



Bilancio al 31.12.2017

GEAT S.r.l.

Capitale Sociale Euro 7.530.943,00 i.v.

Sede Legale: Viale Lombardia, 17 - 47838 RICCIONE (RN)

Cod.Fisc/P.Iva: 02418910408

Tel. 0541/668011 – Fax 0541/643613

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Saverio Selva	Presidente
Laura Albicocco	Consigliere
Davide Giunchi	Consigliere
Stefania Imola	Consigliere
Marco Ubaldini	Consigliere

Collegio Sindacale

Danilo Sartori	Presidente
Annamaria Muccioli	Sindaco Effettivo
Isabella Marcaccini	Sindaco Effettivo

INDICE :

➤ RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 1
➤ BILANCIO IV DIRETTIVA CEE	pag. 25
➤ NOTA INTEGRATIVA	pag. 28
➤ RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 58
➤ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 61
➤ RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA	pag. 66

Geat S.r.l.

Sede in VIA LOMBARDIA n. 17 - 47838 RICCIONE (RN)
Capitale sociale Euro 7.530.943,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato economico positivo di € 85.993, un buon risultato pur se in diminuzione rispetto a € 161.465 dell'esercizio precedente.

L'anno 2017 si caratterizza per essere l'anno di trasformazione della veste sociale della società da SpA a SRL, avvenuta con delibera di assemblea straordinaria del 20/12/2017, dove si è provveduto altresì ad adeguare lo statuto sociale al D.Lgs. n. 175/2016 e ad ampliare l'oggetto sociale. Il capitale sociale non è stato modificato e rimane pertanto pari a € 7.530.943.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività attraverso contratti di servizio con gli enti locali soci, in particolare il servizio pubblico integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare di natura non abitativa e delle strutture portuali pubbliche, nonché la gestione della riscossione dei tributi locali, del servizio di pubblicità commerciale, della lotta antiparassitaria e dei servizi cimiteriali.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 3 punto 5), si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede di Riccione e nelle sedi secondarie ubicate presso la residenza municipale di Cattolica e in Via della Repubblica n. 98a a Misano Adriatico.

Andamento della gestione

La gestione economico-finanziaria di GEAT nel corso dell'anno 2017 è da ritenersi soddisfacente anche se il volume di ricavi derivante dalle vendite e dalle prestazioni, pari a € 8.860.250, è in diminuzione del 2,7% rispetto all'esercizio precedente (€ 9.106.857). In contropartita anche l'ammontare delle spese è stato contenuto: il totale dei costi della produzione è sceso del 2,47% passando da € 9.173.216 a € 8.946.130.

Da diversi anni l'attività della società è costantemente orientata al miglioramento della struttura organizzativa e dei servizi erogati, con particolare attenzione al contenimento dei costi di produzione ma al tempo stesso all'ottimizzazione dei processi.

Rispetto ai nuovi affidamenti da parte degli enti soci, si sottolinea l'affidamento da parte del Comune di Cattolica del servizio di lotta antiparassitaria e lotta alla zanzara per il periodo 2017-2021.

Andamento della gestione

Anche al termine dell'esercizio 2017 la società risulta discretamente patrimonializzata ed il Consiglio di Amministrazione è particolarmente attento nel tenere i conti societari al riparo da rischi finanziari. A tal fine si evidenzia il permanere di utili accantonamenti quali quello al fondo rischi sinistri futuri, necessario per far fronte ad eventuali imprevisti per cause legali in corso, confermato all'importo di € 1.230.000, così come l'accantonamento al fondo di manutenzione ciclica, € 310.121, e quello per oneri futuri pari a € 195.000, che mettono in sicurezza i conti, al riparo da imprevisti futuri. Lo stesso patrimonio netto si incrementa da € 8.119.259 a € 8.205.252

Principali dati economici

Si riporta a seguire il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti, con alcune precisazioni:

- a decorrere dall'1/1/2016 sono entrate in vigore le disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 che dà attuazione alla direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio delle società di capitali e che modifica completamente la precedente IV direttiva. La società ha pertanto adattato le proprie procedure alle nuove regole. Lo schema di bilancio utilizzato è quello cosiddetto ordinario in quanto GEAT supera i limiti previsti per la redazione "semplificata". Tra le novità introdotte si segnala che quelle che più direttamente interessano la società sono, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:
- l'obbligatorietà di predisposizione del rendiconto finanziario, che già comunque GEAT predisponessa anche negli anni passati pur non essendo necessario;
- l'eliminazione nel conto economico dell'area E, dedicata alle operazioni straordinarie, attive e passive: le operazioni che prima ricadevano in quell'area dovranno essere imputate a quella che meglio ne rappresenta la natura che ricoprono: caratteristica, accessoria, finanziaria o fiscale. Così ad esempio i ricavi di carattere straordinario derivanti dalla vendita nel 2015 di un pacchetto di azioni HERA – immobilizzazioni finanziarie – confluiscono nella voce "ordinaria" *Altri ricavi e proventi*; allo stesso modo eventuali costi straordinari potranno essere imputabili ad esempio nella voce ordinaria *Oneri diversi di gestione*.

In considerazione della importante plusvalenza maturata nell'anno 2015 a seguito della vendita di un pacchetto di azioni Hera detenuto dalla società, l'esposizione dello schema qui sotto riportato è stato fatto lasciando evidenziata la parte dedicata alle operazioni straordinarie, in quanto ritenuto più opportuno ai fini del confronto dei dati con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
RICAVI	8.592.766	9.106.857	8.860.250
+ Variazione rimanenze finali e simil.	-126.781	-107.207	-106.498
+ Variazione lavori in corso		62.532	
+ Incrementi di immobil. per lavori int.	0		
+ Altri ricavi	68.310	82.659	75250
= VALORE DELLA PRODUZIONE	8.534.295	9.144.841	8.829.002
- Acquisti	372.897	334.838	238.716
- Variazione materie prime	-18.284	1.146	4.731
- Spese generali	5.388.424	5.646.563	5.604.346
= VALORE AGGIUNTO	2.791.258	3.162.294	2.981.209
- Costo del lavoro	-2.802.393	-2.783.195	-2.697.683
= MARGINE OPERATIVO LORDO	-11.135	379.099	283.526
- Accantonamenti	-110.000	-196.000	-195.000
- Ammortamenti e svalutazioni	-230.444	-211.474	-205.654
= REDDITO OPERATIVO	-351.579	-28.375	-117.128
+ Proventi finanziari netti	448.228	221.812	217.756
- Rettifiche di valore di attività finanziarie			
+ Proventi straordinari	2.638.848		
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.735.497	193.437	100.628
- Imposte sul reddito	-3.985	-31.972	-14.635
= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)	2.731.512	161.465	85.993

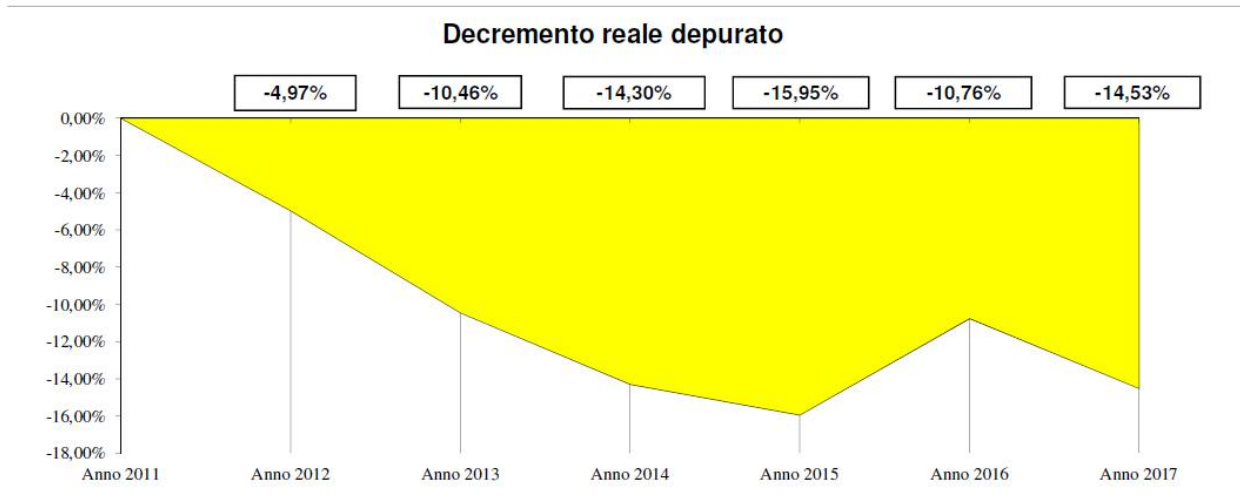
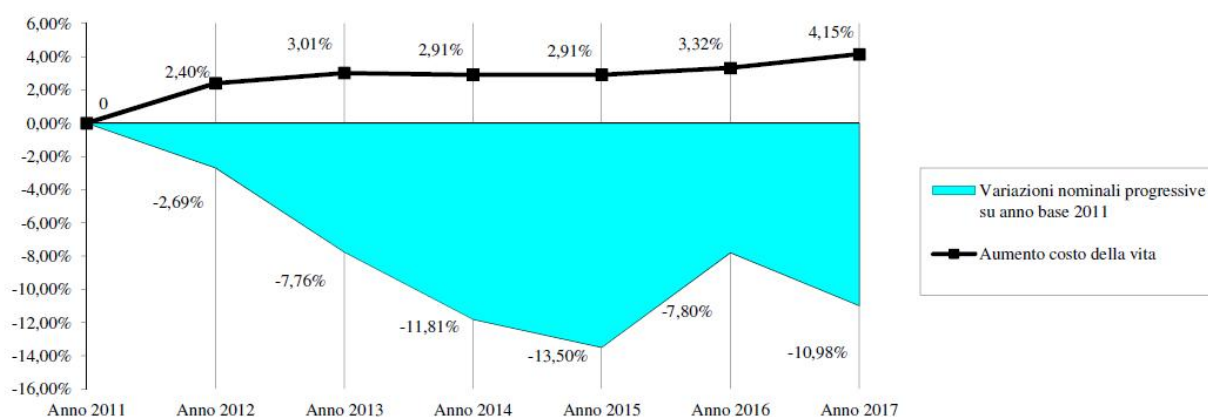
Di seguito la tabella che illustra l'andamento triennale della parte operativa del conto economico (anche qui, come già sopra, si è preferito considerare ancora a parte la sezione straordinaria dello schema di conto economico, senza evidenziare tra i ricavi "ordinari" l'importante plusvalenza – di carattere straordinario - maturata nell'anno 2015 a seguito della vendita di un pacchetto di azioni Hera detenuto dalla società):

C O N T O E C O N O M I C O – P A R T E O P E R A T I V A			
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.592.766	9.106.857	8.860.250
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	-126.781	-107.207	-106.498
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	62.532	0
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	47.747	43.971	57.407
Altri ricavi e proventi	20.563	38.688	17.843
Totale altri ricavi e proventi 5)	68.310	82.659	75.250
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	8.534.295	9.144.841	8.829.002
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid.,consumo e merci	372.897	334.838	238.716
7) per servizi	5.038.353	5.247.135	5.202.034
8) per godimento di beni di terzi	60.316	70.352	122.663
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.946.267	1.906.675	1.844.309
b) oneri sociali	628.277	619.425	615.579
c) trattamento di fine rapporto	121.434	119.909	119.372
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	106.415	137.186	118.423
Totale costi per il personale 9)	2.802.393	2.783.195	2.697.683
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	12.115	11.842	11.236
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	175.722	176.117	170.159
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	42.607	23.515	24.259
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	230.444	211.474	205.654
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-18.284	1.146	4.731
12) accantonamenti per rischi	110.000	196.000	195.000
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	289.755	329.076	279.649
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	8.885.874	9.173.216	8.946.130
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-351.579	-28.375	-117.128

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

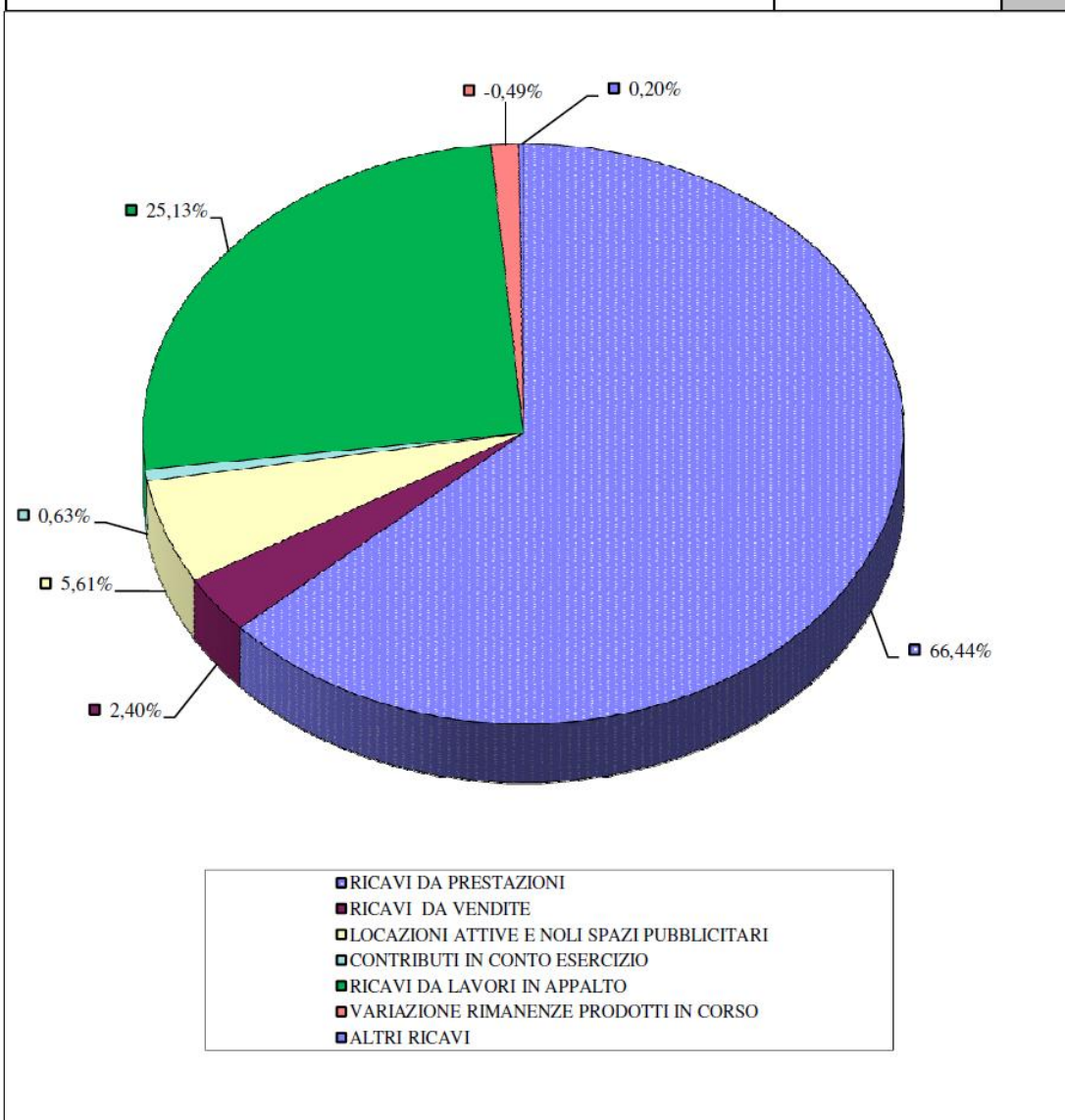
VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.918.331	9.651.312	9.148.913	8.747.018	8.579.244	9.144.841	8.829.002
Variazioni sull'anno precedente		-2,69%	-5,21%	-4,39%	-1,92%	6,59%	-3,45%
Variazioni nominali progressive su anno base 2011		-2,69%	-7,76%	-11,81%	-13,50%	-7,80%	-10,98%
Decremento reale depurato		-4,97%	-10,46%	-14,30%	-15,95%	-10,76%	-14,53%
Indici ISTAT		2,40%	0,60%	-0,10%	0,00%	0,40%	0,80%
Aumento costo della vita		2,40%	3,01%	2,91%	2,91%	3,32%	4,15%
Base rivalutata	9.918.331	10.156.371	10.217.309	10.207.092	10.207.092	10.247.920	10.329.904



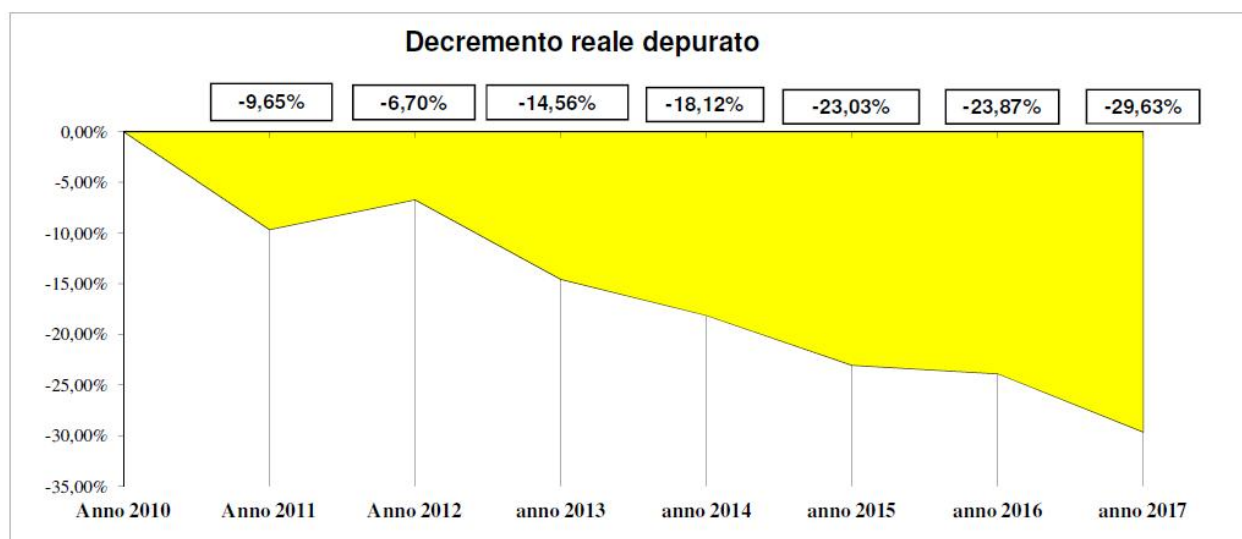
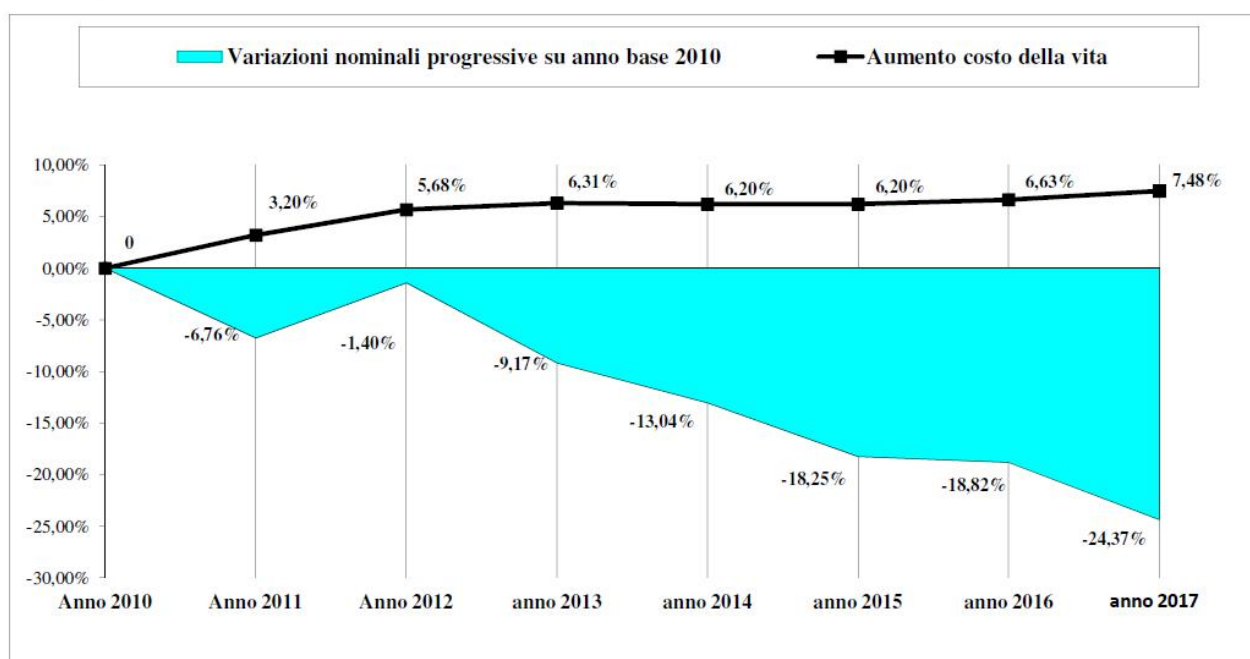
composizione VALORE PRODUZIONE 2017

RICAVI DA PRESTAZIONI	5.727.442	64,87%
RICAVI DA VENDITE	292.880	3,32%
LOCAZIONI ATTIVE E NOLI SPAZI PUBBLICITARI	525.873	5,96%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	57.407	0,65%
RICAVI DA LAVORI IN APPALTO	2.314.024	26,21%
VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO	-106.498	-1,21%
ALTRI RICAVI	17.874	0,20%
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.829.002	100,00%



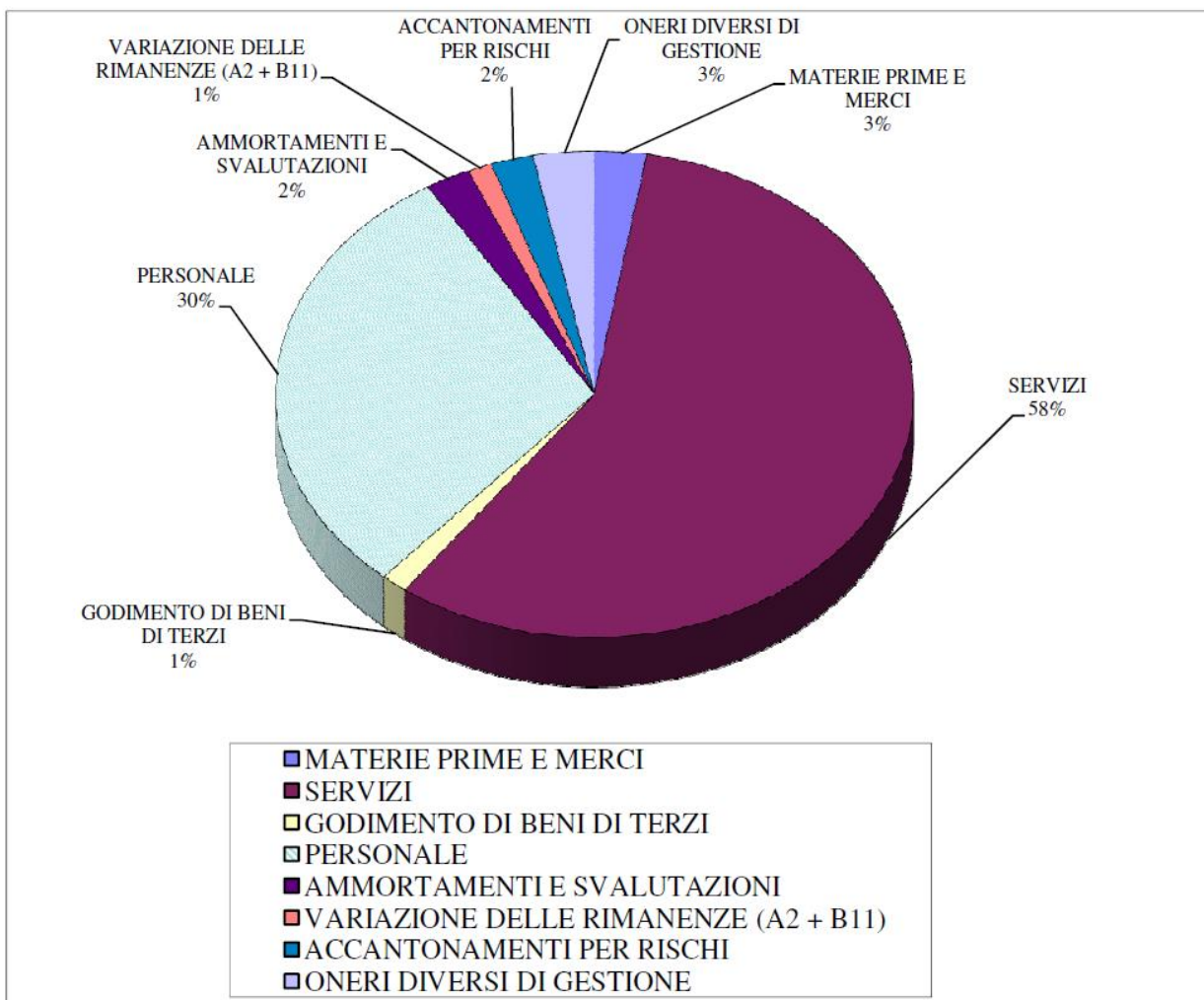
Andamento storico RICAVI da prestazioni ordinarie

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Totale Prestazioni ORDINARIE	6.118.705	5.704.982	6.032.773	5.557.611	5.320.659	5.002.059	4.967.126	4.627.781
Prestazioni ORDINARIE altri Comuni	1.264.284	1.106.025	885.415	712.924	578.027	638.898	641.931	712.581
Prestazioni ORDINARIE Riccione	4.854.421	4.598.957	5.147.358	4.844.687	4.742.632	4.363.161	4.325.195	3.915.200
Variazioni sull'anno precedente		-6,76%	5,75%	-7,88%	-4,26%	-5,99%	-0,70%	-6,83%
Variazioni nominali progressive su anno base 2010		-6,76%	-1,40%	-9,17%	-13,04%	-18,25%	-18,82%	-24,37%
Decremento reale depurato		-9,65%	-6,70%	-14,56%	-18,12%	-23,03%	-23,87%	-29,63%
Indici ISTAT		3,20%	2,40%	0,60%	-0,10%	0,00%	0,40%	0,80%
Aumento costo della vita		3,20%	5,68%	6,31%	6,20%	6,20%	6,63%	7,48%
Base rivalutata	6.118.705	6.314.504	6.466.052	6.504.848	6.498.343	6.498.343	6.524.336	6.576.531



COMPOSIZIONE COSTI 2017

MATERIE PRIME E MERCI	238.716,00	2,62%
SERVIZI	5.202.034,00	57,12%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	122.663,00	1,35%
PERSONALE	2.697.683,00	29,62%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	205.654,00	2,26%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A2 + B11)	111.229,00	1,22%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	195.000,00	2,14%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	279.649,00	3,07%
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	40.578,00	0,45%
IMPOSTE	14.635,00	0,16%
TOTALE SPESE	9.107.841,00	



Principali dati patrimoniali

L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

[GEAT SRL](#)

Stato Patrimoniale Attivo riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario) (1)						
ATTIVO= IMPIEGHI	31/12/2015		31/12/2016		31/12/2017	
CAPITALE FISSO						
Immobilizzazioni immateriali - BI	83.680	0,4%	77.452	0,4%	71.743	0,5%
Immobilizzazioni materiali BII (1)	3.187.380	15,4%	3.050.505	16,0%	2.939.068	19,3%
Immobilizzazioni finanziarie:						
Partecipazioni IIII1	4.104.048	19,9%	4.104.048	21,5%	4.104.048	27,0%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIIII2						
Altri titoli e azioni proprie BIIII 3 e 4	3.063	0,0%	3.063	0,0%	3.063	0,0%
Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a)						
Crediti non finanz. oltre es. succ. CII	8.444	0,0%			2.998	0,0%
Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi						
Rimanenze (scorta fissa)						
CAPITALE FISSO	7.386.615	35,7%	7.235.068	37,9%	7.120.920	46,8%
CAPITALE CIRCOLANTE (2)						
Rimanenze (scorta variabile)	1.250.758	6,1%	1.204.937	6,3%	1.093.708	7,2%
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	24.578	0,1%	9.948	0,1%	22.816	0,1%
ESIGIBILITA'	1.275.336	6,2%	1.214.885	6,4%	1.116.524	7,3%
Crediti esigibili entro l'esercizio succ.						
verso clienti - CII 1) a	806.009	3,9%	525.334	2,8%	531.036	3,5%
altri crediti a breve CII	6.500.834	31,5%	9.704.081	50,8%	5.422.939	35,7%
Attività finanziarie non immobilizz CIIII						
Crediti finanz. entro exerc succ BIIII 2						
Crediti v/soci richiamati A b)						
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.306.843	35,4%	10.229.415	53,6%	5.953.975	39,2%
Depositi bancari e postali	4.696.732	22,7%	415.777	2,2%	1.018.028	6,7%
Assegni, denaro e valori in cassa	1.593	0,0%	2.377	0,0%	2.489	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	4.698.325	22,7%	418.154	2,2%	1.020.517	6,7%
CAPITALE CIRCOLANTE	13.280.504	64,3%	11.862.454	62,1%	8.091.016	53,2%
CAPITALE INVESTITO	20.667.119	100,0%	19.097.522	100,0%	15.211.936	100,0%
(1) di cui terreni e fabbricati	2.638.557	12,8%	2.574.941	13,5%	2.511.325	16,5%
PROSPETTO CAPITALE INVESTITO: 1000						
CAPITALE FISSO	7.387	35,7%	7.235	37,9%	7.121	46,8%
CAPITALE CIRCOLANTE	13.281	64,3%	11.862	62,1%	8.107	53,2%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario)

PASSIVO= FONTI	31/12/2015		31/12/2016		31/12/2017	
CAPITALE PROPRIO						
Capitale sociale	7.530.943	36,4%	7.530.943	39,4%	7.530.943	49,5%
Riserve legali e statutarie	153.701	0,7%	426.852	2,2%	588.317	3,9%
Riserva da sovrapprezzo azioni						
Riserve da rivalutazione						
Riserve per azioni proprie						
Altre riserve	-1	0,0%	-1	0,0%	-1	0,0%
Utli (Perdite) portati a nuovo						
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.731.512	13,2%	161.465	0,8%	85993	0,6%
1) TOTALE CAPITALE PROPRIO	10.416.155	50,4%	8.119.259	42,5%	8.205.252	54,0%
CAPITALE DI TERZI						
Passività consolidate						
Fondi per rischi ed oneri B)	1.580.131	7,6%	1.776.131	9,3%	1.884.481	12,4%
Trattam. Fine Rapporto lav sub. C)	713.463	3,5%	739.439	3,9%	780.892	5,1%
Obbligazioni ord. e convertib. D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7						
Altri debiti a m/l termine del Gruppo D	4.320.000	20,9%	4.120.225	21,6%	225	0,0%
Ratei, Risconti oltre es. succ. e Agg						
PASSIVITA' CONSOLIDATE	6.613.594	32,0%	6.635.795	34,7%	2.665.598	17,5%
Passività correnti						
Obbligazioni ord. e convertib.D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7	2.621.499	12,7%	2.565.938	13,4%	2.557.754	16,8%
Debiti a breve dei Gruppi B) C) D)	868.677	4,2%	1.620.486	8,5%	1.664.909	10,9%
Ratei, Risconti entro esercizio succ.	147.194	0,7%	156.044	0,8%	118.423	0,8%
PASSIVITA' CORRENTI	3.637.370	17,6%	4.342.468	22,7%	4.341.086	28,5%
2) TOTALE CAPITALE DI TERZI	10.250.964	49,6%	10.978.263	57,5%	7.006.684	46,0%
TOTALE CAPITALE FINANZIATO	20.667.119	100,0%	19.097.522	100,0%	15.211.936	100,0%

PROSPETTO FONTI DI FINANZIAMENTO: 1000

	31/12/2015		31/12/2016		31/12/2017	
CAPITALE PROPRIO	10.416	50,4%	8.119	42,5%	8.205	54,0%
CAPITALE DI TERZI	10.251	49,6%	10.978	57,5%	7.007	46,0%

FONDI PER RISCHI ED ONERI

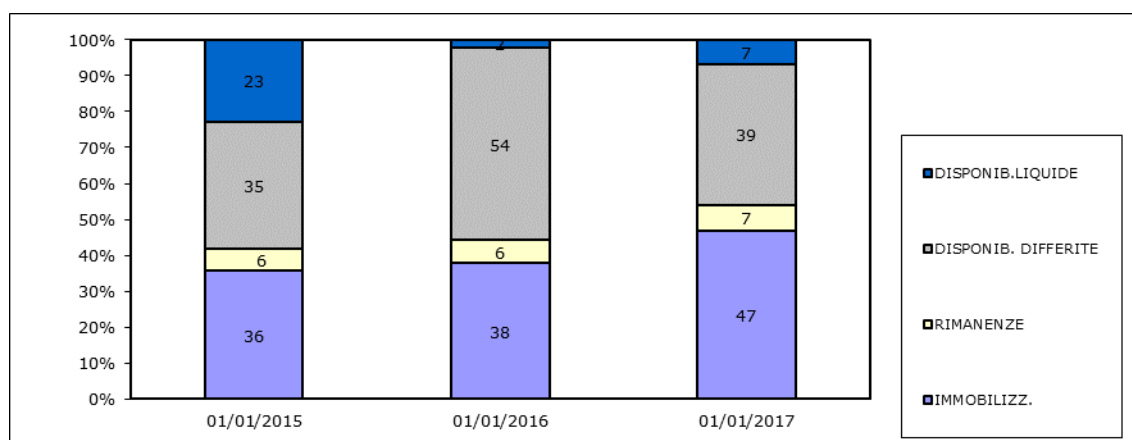
Fondi per rischi ed oneri B)	1.580.131		1.776.131		1.884.481
Fondi rischi ed oneri a breve					
Fondi rischi ed oneri a m/l term.	1.580.131		1.776.131		1.884.481

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV SUBORDINATO

Trattamento Fine rapp. Lav sub.	713.463		739.439		780.892
Parte del TFR da utilizz. a breve					
TFR come Passività consolidata	713.463		739.439		780.892

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO IN %

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
IMMOBILIZZ.	36	38	47
RIMANENZE	6	6	7
DISPONIB. DIFFERITE	35	54	39
DISPONIB. LIQUIDE	23	2	7

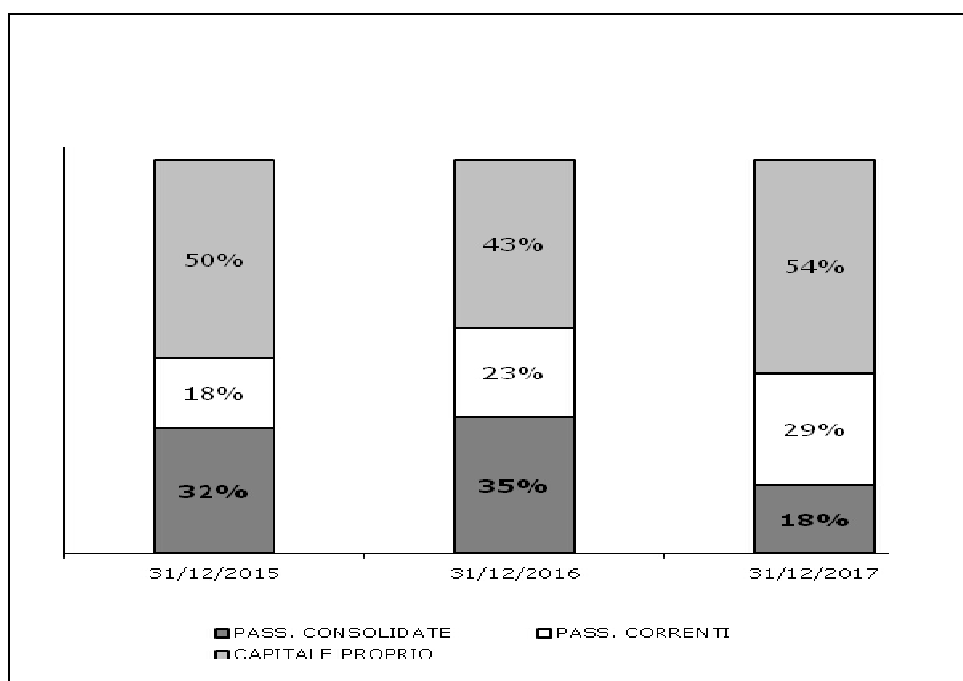


STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SINTETICO IN %

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	36%	38%	47%
RIMANENZE	6%	6%	7%
DISPONIBILITA' DIFFERITE	35%	54%	39%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	23%	2%	7%
CAPITALE INVESTITO	100%	100%	100%
CAPITALE PROPRIO	50%	43%	54%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	32%	35%	17%
PASSIVITA' CORRENTI	18%	23%	29%
CAPITALE FINANZIATO	100%	100%	100%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO IN %

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
CAPITALE PROPRIO	50	43	54
PASS. CONSOLIDATE	32	35	17
PASS. CORRENTI	18	23	29



Il D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, ovvero il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ha introdotto una serie di novità legislative tra le quali il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale introdotto dal comma 6 dell'art. 2, che testualmente recita:

“ 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”

Il comma 4: “4. Gli strumenti eventualmente adottati (...) sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.”

L'art. 14 invece definisce:

“2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.”

Pertanto l'organo amministrativo è stato chiamato ad individuare e monitorare un set di indicatori idonei a segnalare tempestivamente un'eventuale crisi aziendale per poi affrontarla e risolverla, adottando senza indugio i provvedimenti necessari. Lo scopo è quindi quello di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, oltre che favorire la trasparenza delle informazioni.

Le eventuali soglie di allarme devono essere individuate anche attraverso la predisposizione di indicatori che possano individuare la presenza di patologie rilevanti. Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Il Consiglio di Amministrazione di GEAT, in considerazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Geat, ha ritenuto individuare i seguenti parametri:

- 1) la gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione;
- 2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenti dubbi di continuità aziendale;

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%;

5) il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le liquidità immediate + liquidità differite (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e le passività correnti, non sia inferiore a 1.

VERIFICA ANNUALE DEGLI INDICATORI, ESERCIZIO 2017

In riferimento ai parametri sopra indicati, si riporta l'esito del monitoraggio per l'esercizio 2016 indicando anche il risultato storico degli ultimi tre esercizi:

1) La gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno/più C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2015		NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO

Indice 2015: A)-B)-+C) = € 96.649, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 8.592.766=€ 257.783

Superamento soglia di allarme: NO

Indice 2016: A)-B)-+C) = € 193.437, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 9.106.857=€ 273.206

Superamento soglia di allarme: NO

Indice 2017: A)-B)-+C) = € 100.628, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 8.860.250=€ 265.807

Superamento soglia di allarme: NO

2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2015		NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO

Nessuna perdita. Superamento soglia di allarme: NO

3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenta dubbi di continuità aziendale:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2015		NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO

Alla data attuale non ci sono relazioni del Collegio che rappresentino tali rischi.

Superamento soglia di allarme: NO

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2015		NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO

anno 2017: € 40.578/ € 8.860.250 x 100 = € **0,4580 %**

Superamento soglia di allarme: NO

5) Il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le <u>liquidità immediate</u> + <u>liquidità differite</u> (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e <u>le passività correnti</u> , non sia inferiore a 1	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2015		NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO

Indice 2017: L.I. euro 1.020.517 + L.D. 5.956.973 = 6.977.490 / P.C. 4.341.086 = 1,607

superamento soglia di allarme: NO

Di seguito vengono altresì esposti altri indici, che pur non rientrando fra quelli oggetto di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono tuttavia interessanti per una ulteriore rappresentazione della realtà aziendale.

ANALISI DI SOLIDITA':

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne

Indice di liquidità corrente (Current Ratio)	ATTIVITA' CORRENTI
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti, può essere positivo, negativo o nullo:

Positivo: indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

Negativo: indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

Nullo: indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

I valori su cui calcolare l'**indice** sono i seguenti:

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Attività correnti	13.280.504	11.862.454	8.091.016
Passività correnti	3.637.370	4.342.468	4.341.086
Elasticità dell'attivo	3,65	2,73	1,86

MARGINE DI TESORERIA/ANALISI DI LIQUIDITA'

Capit. circolante netto =	Attività correnti - Passività correnti
----------------------------------	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Attività correnti	13.280.504	11.862.454	8.091.016
Passività correnti	3.637.370	4.342.468	4.341.086
Capitale circolante netto	9.643.134	7.519.986	3.749.930

Chiave di lettura	Significato
Capitale circ. netto > 0 (1)	<i>Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.</i>
Capitale circ. netto < 0	<i>Situazione finanziaria-patrimoniale negativa in quanto solitamente rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine.</i>

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità **Quick Ratio**:

Quick ratio Indice di liquidità	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE (senza rimanenze)
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo.

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	<i>Situazione di eccessiva liquidità</i>
Quick ratio > 1	<i>Situazione di tranquillità finanziaria</i>
Quick ratio tra 0,50 e 1	<i>Situazione soddisfacente</i>
Quick ratio < 0,33	<i>Squilibrio finanziario</i>

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Liquidità immediate	4.698.325	418.154	1.020.517
Liquidità differite	7.306.843	10.229.415	5.979.789
Passività correnti	3.637.370	4.342.468	4.341.086
Quick ratio	3,30	2,45	1,61

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

ATTIVO			
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Deposti bancari e postali	4.696.732	415.777	1.018.028
Assegni, denaro e valori in cassa	1.593	2.377	2.489
LIQUIDITA' IMMEDIATE	4.698.325	418.154	1.020.517
Crediti verso clienti	806.009	525.334	531.036
Crediti diversi a breve	6.500.834	9.704.081	5.422.939
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.306.843	10.229.415	5.953.975
Rimanenze (scorta variabile)	1.250.758	1.204.937	1.093.708
Ratei, Risconti entro l'esercizio	24.578	9.948	22.816
ESIGIBILITA'	1.275.336	1.214.885	1.116.524
ATTIVO CORRENTE	13.280.504	11.862.454	8.091.016
Partecipazioni	4.104.048	4.104.048	4.104.048
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	0	0
Altri titoli e azioni proprie	3.063	3.063	3.063
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	8.444	0	2.998
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.115.555	4.107.111	4.110.109
Terreni e fabbricati	2.638.557	2.574.941	2.511.325
Impianti e macchinari	327.453	312.848	300.502
Attrezzature industriali e commerciali	104.478	88.919	81.485
Altre immobilizzazioni materiali	116.892	73.797	45.756
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.187.380	3.050.505	2.939.068
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	83.680	77.452	71.743
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	83.680	77.452	71.743
Scorta fissa di rimanenze	0	0	0
ATTIVO IMMOBILIZZATO	7.386.615	7.235.068	7.120.920
TOTALE IMPIEGHI	20.667.119	19.097.522	15.211.936

PASSIVO E NETTO			
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Debiti verso fornitori a breve	2.621.499	2.565.938	2.557.754
Debiti verso banche a breve	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	868.677	1.620.486	1.664.909
Ratei, Risconti passivi, Aggi	147.194	156.044	118.423
PASSIVO CORRENTE	3.637.370	4.342.468	4.341.086
Fondi per rischi ed oneri	1.580.131	1.776.131	1.884.481
Trattamento fine rapporto	713.463	739.439	780.892
Altre passività a lungo termine	4.320.000	4.120.225	225
PASSIVO CONSOLIDATO	6.613.594	6.635.795	2.665.598
MEZZI DI TERZI	10.250.964	10.978.263	7.006.909
Capitale sociale	7.530.943	7.530.943	7.530.943
Riserve	153.700	426.851	588.316
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.731.512	161.465	85.993
PATRIMONIO NETTO	10.416.155	8.119.259	8.205.252
TOTALE FONTI	20.667.119	19.097.522	15.211.936

Informazioni su ambiente e personale

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società è in linea con quanto previsto dalla normativa.

Come già illustrato nella nota integrativa, La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2020. Nel mese di febbraio 2016 è entrato in vigore il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2017:

Organico	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	24	24	0
Operai	29	28	-1
	54	53	-1

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas Acqua ed il Federambiente.

Geat si è avvalsa inoltre di quattro unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale.

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2017					
Area	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizio Manutenzione Patrimonio	0	0	3	7	10
Servizio Gestione Integrata Territorio	0	1	4	15	20
Serv. Riscossione Tributi e Pubblicità Commerciale	0	0	9	1	10
Gestione servizi cimiteriali	0	0	1	3	4
Attività Portuali	0	0	0	0	0
Direzione, Aff. Generali, Amministrazione	1	0	10	2	13
Totale	1	1	27	28	57

incluso il personale interinale

Si evidenzia, di seguito, l'andamento storico della spesa del personale (voce B9 conto economico):

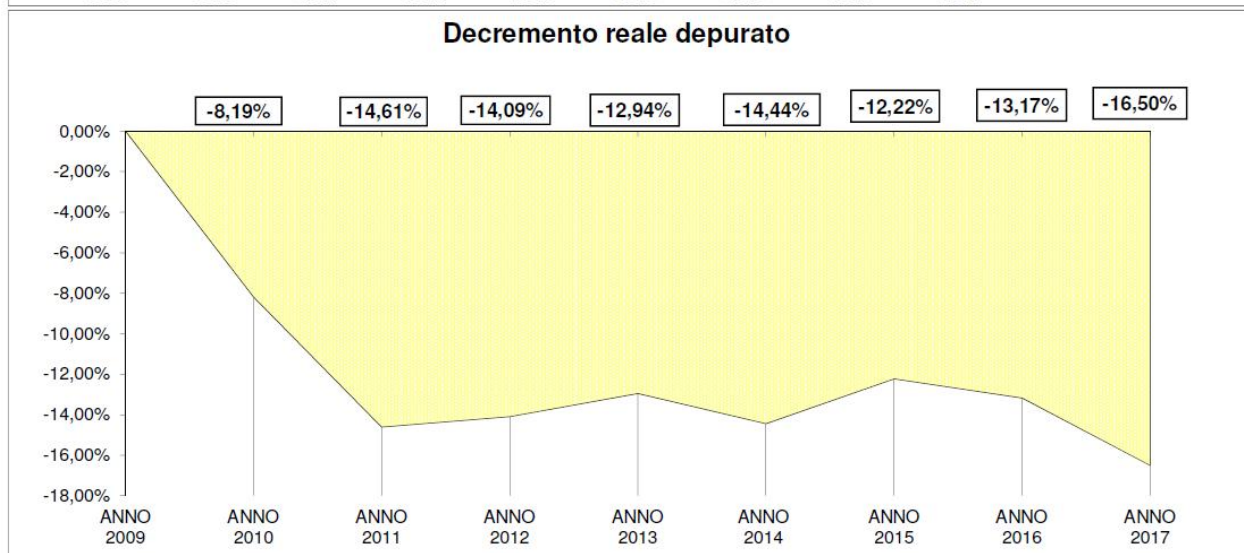
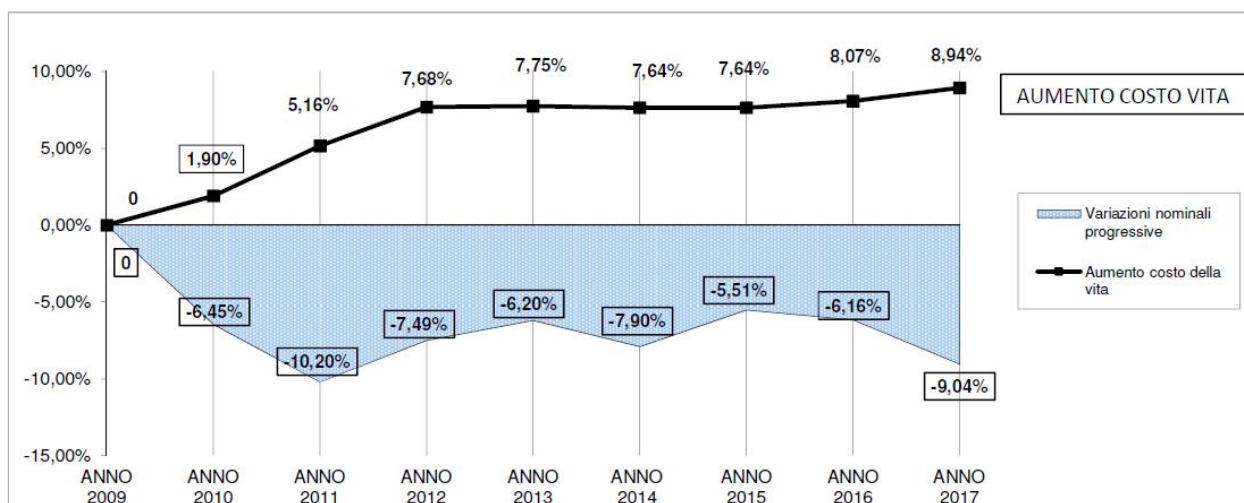
GEAT SPA

consuntivo 2017

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
COSTO DEL PERSONALE	2.965.882	2.774.725	2.663.321	2.743.726	2.782.096	2.731.524	2.802.393	2.783.195	2.697.683
Variazioni sull'anno precedente		-6,45%	-4,01%	3,02%	1,40%	-1,82%	2,59%	-0,69%	-3,07%
Variazioni nominali progressive		-6,45%	-10,20%	-7,49%	-6,20%	-7,90%	-5,51%	-6,16%	-9,04%
Decremento reale depurato		-8,19%	-14,61%	-14,09%	-12,94%	-14,44%	-12,22%	-13,17%	-16,50%
Indici ISTAT		1,90%	3,20%	2,40%	0,06%	-0,10%	0,00%	0,40%	0,80%
Aumento costo della vita		1,90%	5,16%	7,68%	7,75%	7,64%	7,64%	8,07%	8,94%
	2.965.882	3.022.234	3.118.945	3.193.800	3.195.716	3.192.520	3.192.520	3.205.291	3.230.933



La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

L'obbligo legislativo in tema di risparmi di spesa per le P.A. progressivamente esteso in via indiretta alle società da queste ultime partecipate, è applicabile direttamente a GEAT in forza della L. 147/2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014), che impone alle società controllate da Enti Locali di adeguare le proprie "politiche del personale" alle limitazioni a cui sono soggetti i propri soci pubblici (art. 1 comma 557 L. 147/2013).

Come risulta dal grafico qui sopra negli ultimi anni, a decorrere dal 2010 compreso, la Geat è sempre riuscita a contenere la spesa annuale per il personale dipendente, anzi analizzando il trend storico depurato dal tasso di inflazione si evidenzia come vi sia stata una marcata riduzione della spesa.

Nel corso dell'anno 2017 si è fatto ricorso a personale interinale: 3 lavoratrici nel settore "riscossione tributi" per un progetto con il Comune di Riccione ed una nella struttura per la sostituzione di due impiegate in maternità. Al contempo vi è stata la riduzione di una unità per pensionamento.

TASSI DI ASSENZA PERSONALE GEAT S.R.L									
ANNO 2017									
	Malattia	Infortunio	Donazione Sangue	Scioperi	Permessi Sindacali	Permessi 104/1992	Assenza non retribuita	Altri permessi retribuiti	Totale
Dirigente	9,96%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,96%
Quadri/impiegati	4,24%	0,00%	0,09%	0,03%	0,10%	0,14%	0,00%	4,18%	8,78%
Operai	4,95%	0,34%	0,05%	0,13%	0,23%	1,49%	0,05%	0,08%	7,32%

Strumenti di governo societario e programmi di responsabilità sociale

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del Testo Unico sulle Partecipate (D.Lgs. 175/2016), si riportano le seguenti informazioni che di fatto costituiscono la c.d. "relazione sul governo societario" citata nell'articolo di cui sopra. Si dà atto che è il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'opportunità di non integrare gli strumenti di governo societario, poiché ritenuti adeguati già quelli presenti in azienda ed evidenziati a seguire.

Come già evidenziato, l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 20 dicembre 2017 ha deliberato la trasformazione da s.p.a. a s.r.l., nonché l'aggiornamento dello Statuto Sociale al nuovo Testo Unico sulle Partecipate.

Controllo analogo: Geat attua il c.d. controllo analogo mediante il "Coordinamento dei Soci" disciplinato nel vigente statuto sociale agli articoli 22 e 23, attraverso il quale i Soci esercitano un controllo "analogo" a quello esercitato sui propri servizi. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci circa l'andamento della società e a cui spetta esprimere i pareri preliminari sugli argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci. Ha inoltre diritto ad accedere a tutti gli atti della società.

Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report

economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in taluni casi in occasione della semestrale).

Rendicontazione separata attività economiche in regime di concorrenza: Geat non svolge tali tipi di attività, pertanto tale rendicontazione non è dovuta.

Adesione a codici di condotta e programmi di responsabilità sociale:

Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il "Codice Etico" e ha costituito un "Comitato Etico" con il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto. Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2017.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Per quanto riguarda gli acquisti (forniture di beni, servizi e lavori) Geat rispetta il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 aggiornato a seguito del decreto correttivo D.Lgs. 56/2017).

Ai fini del reclutamento del personale, Geat ne ha disciplinato i criteri e le modalità mediante un regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 Maggio 2011 (Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale) nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Come già evidenziato nel paragrafo "informazioni su ambiente e personale", Geat ha da tempo aderito allo Standard SA8000 del SAI (Social Accountability International), che elenca i requisiti per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori ed è orientata a salvaguardare i lavoratori coinvolti sia direttamente che indirettamente nelle attività produttive, quindi coinvolge i dipendenti, i fornitori e i collaboratori esterni. Tale responsabilità sociale ha riflessi sulla buona integrazione di Geat nell'ambiente locale, apportando il proprio contributo alla comunità, in particolare a quella locale, fornendo posti di lavoro, salari e prestazioni ed entrate fiscali. Inversamente, Geat dipende dalla buona salute, dalla stabilità e dalla prosperità del territorio. Geat si impegna ad aderire e a conformarsi, oltre ai requisiti della norma SA8000:2014 e alle norme contenute del proprio Codice Etico, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino e alla Dichiarazione Universale dei diritti umani, a tutte le Leggi Nazionali ed Internazionali in materia, ivi inclusi il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla sicurezza sul posto di lavoro e il D.Lgs. 196/03 in materia di riservatezza e trattamento dei dati personali. Geat considera i propri lavoratori come una risorsa strategica, garantendone il rispetto dei diritti, la sicurezza sul posto di lavoro e promuovendone la crescita professionale e personale; i propri fornitori come partners per lo sviluppo della Responsabilità Sociale invitandoli a condividere il Codice di Comportamento di Geat; i propri soci e clienti come elemento insostituibile del proprio successo, garantendo un

servizio che riflette il comportamento etico dell'Azienda.

Geat pone inoltre particolare attenzione agli impatti che le sue attività esercitano sul territorio locale promuovendo l'integrazione di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in armonia con quanto previsto dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria promuove l'inserimento occupazionale di persone svantaggiate attraverso l'affidamento di contratti per la fornitura di beni e di servizi alle cooperative sociali di tipo "B".

Geat collabora con gli istituti scolastici superiori della Provincia di Rimini nell'ambito dei c.d. percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro: nel corso del 2017 ha ospitato n. 5 studenti. Intrattiene da tempo un rapporto convenzionale con l'Ateneo di Bologna per lo svolgimento di attività di tirocinio e nel corso dell'anno 2017 Geat ha ospitato uno studente della Facoltà di Economia.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2017 in immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a complessivi euro 64.468 e se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- spese di ampliamento: euro 5.527.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- impianti di riscaldamento: euro 14.756;
- attrezzature per servizi: euro 39.984;
- mobili e macchine elettroniche per ufficio: euro 4.201.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 3 numero 1) si dà atto che non si registrano attività di ricerca e sviluppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4), si segnala che la società non possiede azioni proprie né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate

GEAT srl non ha il controllo di altre società.

Rapporti con gli enti locali soci

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, manutenzione strade e patrimonio immobiliare, servizi portuali, servizi cimiteriali, gestione servizi pubblicitari, accertamento e riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Cosap, lotta antiparassitaria.
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Tosap.
Comune di Morciano di Romagna	Gestione servizi cimiteriali
Comune di Cattolica	Gestione imposta pubblicità, pubbliche affissioni e Cosap, lotta antiparassitaria

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso molto lunghi, generando la seguente situazione situazione debitoria/creditoria al 31/12/2017:

- 1) crediti verso comune di Riccione per euro 4.727.163;
- 2) debiti verso comune di Riccione per euro 1.087.930;
- 3) debiti residui verso comune di Riccione per interessi su finanziamento destinato fruttifero (art. 2447 bis decies Cod. Civ.) pari ad euro 137.783;
- 4) crediti verso comune di Misano Adriatico per euro 241.243;
- 5) debiti verso comune di Misano Adriatico per euro 68.331;
- 6) crediti verso comune di Cattolica per euro 31.428;
- 7) debiti verso comune di Cattolica per euro 83.780.

I tempi di incasso dei crediti verso gli enti locali si sono dilatati e ciò comporta che vi sia maggiore difficoltà nella gestione della liquidità e nella programmazione a medio termine dei flussi di tesoreria.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6), si evidenzia che Geat, nell'ottica della positiva continuità dell'impresa, proseguirà nell'opera di un'efficiente utilizzazione delle risorse e di miglioramento della qualità dei servizi strumentali ai propri enti locali soci.

L'aggiornamento dello Statuto Sociale ai sensi del D.Lgs. 175/2016, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2017, ha ampliato altresì l'oggetto sociale e pertanto Geat potrà vedersi affidare maggiori servizi rispetto alla precedente normativa. Infatti i propri enti soci potranno affidarle non solo i c.d. "servizi strumentali" ma anche tutti i servizi pubblici locali ed inoltre il nuovo Testo Unico permette di poter operare con soggetti non soci (privati o pubblici) nel limite del 20% del fatturato, purché "*permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza*". Un aumento del fatturato di Geat sarebbe più che auspicabile, poiché lasciando inalterati i costi fissi e sfruttando le conoscenze e le competenze acquisite negli anni e quelle che si andranno a conseguire, porterebbe un vantaggio economico per la società e quindi per i soci, che potrebbero affidarci, a titolo

esemplificativo, servizi quali la pubblica illuminazione, l'illuminazione votiva cimiteriale e lo spazzamento stradale.

Nell'evoluzione della gestione 2018 uno dei possibili rischi che la società dovrà fronteggiare è quello dell'equilibrio finanziario ed in particolare la gestione dei flussi finanziari della gestione operativa. Il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi di dover sottolineare agli enti soci la necessità del rispetto dei tempi di pagamento previsti o quanto meno di ridurli rispetto a quelli attuali.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6-bis), si informa che la società non ha adottato l'uso di strumenti finanziari rilevanti nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio 2017 è pari ad € 85.993.

Il Consiglio di amministrazione ne propone la destinazione come segue, demandando in ogni caso all'Assemblea dei Soci la decisione definitiva in merito:

Utile d'esercizio al 31/12/2017		
5 % a riserva legale	Euro	4.300
Riserva facoltativa	Euro	81.693

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 23 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Saverio Selva

Ditta : 0463	GEAT SRL VIALE LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE R.Imprese di RIMINI	RN n. 02418910408	Cod.fisc. Part.iva Num. R.E.A Cap. sociale Eur ...:	02418910408 02418910408 FC-261957 7.530.943,00i.v.	
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
		ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZA	% SCOST.
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI					
I) parte gia' richiamata		0	0	0	
II) parte da richiamare		0	0	0	
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVU		0	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi di impianto e di ampliamento		4.422	0	4.422	100,000
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.		4.655	6.280	1.625-	25,875-
7) Altre immobilizzazioni immateriali		62.666	71.172	8.506-	11,951-
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		71.743	77.452	5.709-	7,371-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati		2.511.325	2.574.941	63.616-	2,470-
2) Impianti e macchinario		300.502	312.848	12.346-	3,946-
3) Attrezzature industriali e commerciali		81.485	88.919	7.434-	8,360-
4) Altri beni		45.756	73.797	28.041-	37,997-
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.939.068	3.050.505	111.437-	3,653-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
d-bis) altre imprese	4.104.048	4.104.048	0		
1 TOTALE Partecipazioni in:	4.104.048	4.104.048	0		
3) Altri titoli (immob. finanziarie)		3.063	3.063	0	
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.107.111	4.107.111	0	
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		7.117.922	7.235.068	117.146-	1,619-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) RIMANENZE					
1) materie prime, suss. e di cons.		26.741	31.472	4.731-	15,032-
2) prodotti in corso di lavor.e semilavorati		120.107	62.532	57.575	92,072
4) prodotti finiti e merci		946.860	1.110.933	164.073-	14,768-
I TOTALE RIMANENZE		1.093.708	1.204.937	111.229-	9,231-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendi		0	0	0	
II) CREDITI VERSO:					
1) Clienti:					
a) esigibili entro esercizio successivo	531.036	525.334	5.702	1,085	
1 TOTALE Clienti:	531.036	525.334	5.702	1,085	
4) Controllanti:					
a) esigibili entro esercizio successivo	4.727.163	8.780.132	4.052.969-	46,160-	
4 TOTALE Controllanti:	4.727.163	8.780.132	4.052.969-	46,160-	
5-bis) Crediti tributari					
a) esigibili entro esercizio successivo	129.224	408.594	279.370-	68,373-	
5-bis TOTALE Crediti tributari	129.224	408.594	279.370-	68,373-	
5-quater) verso altri					
a) esigibili entro esercizio successivo	566.552	515.355	51.197	9,934	
b) esigibili oltre esercizio successivo	2.998	0	2.998	100,000	
5-quater TOTALE verso altri	569.550	515.355	54.195	10,516	
II TOTALE CREDITI VERSO:		5.956.973	10.229.415	4.272.442-	41,766-
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		0	0	0	
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali		1.018.028	415.777	602.251	144,849
2) Assegni		1.166	164	1.002	610,975
3) Danaro e valori in cassa		1.323	2.213	890-	40,216-
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.020.517	418.154	602.363	144,052
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		8.071.198	11.852.506	3.781.308-	31,903-
D) RATEI E RISCONTI		22.816	9.948	12.868	129,352
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		15.211.936	19.097.522	3.885.586-	20,346-

Ditta :	0463	GEAT SRL VIALE LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE R.Imprese di RIMINI	n. 02418910408	Cod.fisc. 02418910408 Part.iva 02418910408 Num. R.E.A FC-261957 Cap. sociale Eur 7.530.943,00i.v.
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZA	% SCOST.
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Capitale	7.530.943	7.530.943	0	
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0	
IV) Riserva legale	372.318	340.025	32.293	9,497
V) Riserve statutarie	0	0	0	
VI) Altre riserve:				
a) Riserva straordinaria	215.999	86.827	129.172	148,769
v) Altre riserve di capitale	1-	1-	0	
VI TOTALE Altre riserve:	215.998	86.826	129.172	148,771
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. att	0	0	0	
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	85.993	161.465	75.472-	46,742-
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0	0	
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.205.252	8.119.259	85.993	1,059
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
4) Altri fondi	1.884.481	1.776.131	108.350	6,100
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.884.481	1.776.131	108.350	6,100
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	780.892	739.439	41.453	5,606
D) DEBITI				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
a) esigibili entro esercizio successivo	0	200.000	200.000-	100,000-
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	4.120.000	4.120.000-	100,000-
3 TOTALE Debiti verso soci per finanziamenti	0	4.320.000	4.320.000-	100,000-
6) Acconti				
a) esigibili entro esercizio successivo	4.514	133.724	129.210-	96,624-
b) esigibili oltre esercizio successivo	225	225	0	
6 TOTALE Acconti	4.739	133.949	129.210-	96,462-
7) Debiti verso fornitori				
a) esigibili entro esercizio successivo	2.557.754	2.565.938	8.184-	0,318-
7 TOTALE Debiti verso fornitori	2.557.754	2.565.938	8.184-	0,318-
11) Debiti verso controllanti				
a) esigibili entro esercizio successivo	1.225.713	793.000	432.713	54,566
11 TOTALE Debiti verso controllanti	1.225.713	793.000	432.713	54,566
12) Debiti tributari				
a) esigibili entro esercizio successivo	75.696	100.690	24.994-	24,822-
12 TOTALE Debiti tributari	75.696	100.690	24.994-	24,822-
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. soci				
a) esigibili entro esercizio successivo	133.915	127.273	6.642	5,218
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez.	133.915	127.273	6.642	5,218
14) Altri debiti				
a) esigibili entro esercizio successivo	225.071	265.799	40.728-	15,322-
14 TOTALE Altri debiti	225.071	265.799	40.728-	15,322-
D TOTALE DEBITI	4.222.888	8.306.649	4.083.761-	49,162-
E) RATEI E RISCONTI	118.423	156.044	37.621-	24,109-
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	15.211.936	19.097.522	3.885.586-	20,346-
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.860.250	9.106.857	246.607-	2,707-
2) Variaz. riman. di prod. in corso di lav., semil. e f	106.498-	44.675-	61.823-	138,383
5) Altri ricavi e proventi				
a) Contributi in c/esercizio	57.407	43.971	13.436	30,556
b) Altri ricavi e proventi	17.843	38.688	20.845-	53,879-
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	75.250	82.659	7.409-	8,963-

Ditta : 0463	GEAT SRL VIALE LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE R.Imprese di RIMINI	RN n. 02418910408	Cod.fisc. Part.iva Num. R.E.A Cap. sociale Eur ...:	02418910408 02418910408 FC-261957 7.530.943,00i.v.	
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017 CONTO ECONOMICO					
		ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZA	% SCOST.
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		8.829.002	9.144.841	315.839-	3,453-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) materie prime, suss., di cons. e merci		238.716	334.838	96.122-	28,707-
7) per servizi		5.202.034	5.247.135	45.101-	0,859-
8) per godimento di beni di terzi		122.663	70.352	52.311	74,356
9) per il personale:					
a) salari e stipendi		1.844.309	1.906.675	62.366-	3,270-
b) oneri sociali		615.579	619.425	3.846-	0,620-
c) trattamento di fine rapporto		119.372	119.909	537-	0,447-
d) trattamento di quiescenza e simili		118.423	137.186	18.763-	13,677-
9 TOTALE per il personale:		2.697.683	2.783.195	85.512-	3,072-
10) ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammort. immobilizz. immateriali		11.236	11.842	606-	5,117-
b) ammort. immobilizz. materiali		170.159	176.117	5.958-	3,382-
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.					
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)		24.259	23.515	744	3,163
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		24.259	23.515	744	3,163
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:		205.654	211.474	5.820-	2,752-
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci		4.731	1.146	3.585	312,827
12) accantonamenti per rischi		195.000	196.000	1.000-	0,510-
14) oneri diversi di gestione		279.649	329.076	49.427-	15,019-
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		8.946.130	9.173.216	227.086-	2,475-
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE		117.128-	28.375-	88.753-	312,785
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:					
15) Proventi da partecipazioni in:					
e) altre imprese		252.373	252.373	0	
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:		252.373	252.373	0	
16) Altri proventi finanziari:					
d) proventi finanz. diversi dai precedenti					
d5) da altri		5.961	11.223	5.262-	46,885-
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti		5.961	11.223	5.262-	46,885-
16 TOTALE Altri proventi finanziari:		5.961	11.223	5.262-	46,885-
17) interessi e altri oneri finanziari da:					
c) debiti verso controllanti		38.667	38.986	319-	0,818-
e) debiti verso altri		1.911	2.798	887-	31,701-
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:		40.578	41.784	1.206-	2,886-
15+16-17+-17b TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		217.756	221.812	4.056-	1,828-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIA					
A-B+-C+-D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE		100.628	193.437	92.809-	47,978-
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticip					
a) imposte correnti		14.635	31.972	17.337-	54,225-
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,		14.635	31.972	17.337-	54,225-
21) Utile (perdite) dell'esercizio		85.993	161.465	75.472-	46,742-

GEAT S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 7.530.943,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale ed al conto economico e al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Questo è il secondo anno di operatività delle disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 che dà attuazione alla direttiva 34/2013/UE, entrate in vigore a decorrere dall'1/1/2016, in tema di bilancio d'esercizio delle società di capitali e che modifica completamente la precedente IV direttiva.

Dal punto di vista operativo le principali novità che erano state introdotte e che più direttamente interessano la società possono essere così sintetizzate:

- l'obbligatorietà di predisposizione del rendiconto finanziario per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente ai sensi dell'art. 2425-ter C.C., che già comunque GEAT predispondeva anche negli anni passati pur non essendo obbligatorio;
- l'eliminazione nel conto economico dell'area E, dedicata alle operazioni straordinarie, attive e passive (nuovo art. 2423-ter C.C.).

Già dall'anno scorso pertanto la società ha adattato le proprie procedure alle "nuove" regole. Lo schema di bilancio utilizzato è quello cosiddetto ordinario in quanto GEAT supera i limiti previsti per la redazione "semplificata".

E' opportuno segnalare che con assemblea straordinaria del 20/12/2017 è stata deliberata la trasformazione della società da SPA a SRL nonché l'adeguamento dello Statuto sociale al D.Lgs, 175/2016 e la modifica dell'oggetto sociale; non è variato il capitale sociale che resta di euro 7.530.943.

Attività svolte

Geat è società in-house strumentale e svolge pertanto la propria attività attraverso contratti di servizio stipulati con i propri soci-enti pubblici nel rispetto del proprio oggetto sociale.

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2020. Dal mese di febbraio 2016 è vigente anche il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail.

Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il "Codice Etico" e ha costituito un "Comitato Etico" con il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2017.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, salva l'applicazione dal 2016 – come già evidenziato in premessa - delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6)), ed in particolare come segue.

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10% - 20%
- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su beni di proprietà o di terzi;
- attrezzature: 15% - 20%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

1) Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo verrà ridotto solo qualora si ravvisino in futuro perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Altri titoli: i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, poiché acquistati in data antecedente al 01/01/2016.

3) *Azioni proprie* La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni. Per effetto del D.Lgs. 139/2015, tale voce è comunque

stata eliminata dalle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11), ed in particolare come segue:

C I 1 – *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 2 – *Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati*, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2017 né ai crediti al 31/12/2017, in quanto tutti aventi scadenza entro i 12 mesi.

È stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare eventuali mancate riscossioni dei medesimi.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti (attivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2017 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, data la dimensione della nostra società, che presenta un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il nuovo criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti al 01/01/2017 né ai debiti al 31/12/2017.

E - Ratei e risconti (passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono accantonate in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, sono iscritti debiti tributari per le singole imposte IRES ed IRAP.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei nuovi principi contabili approvati a dicembre 2016.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	24	24	0
Operai	29	28	-1
	54	53	-1

La riduzione di una unità è conseguente ad un pensionamento.

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas-Acqua ed il Federambiente.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
77.452	71.743	(-5.709)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Costi di ampliamento	0	5.527		1.105	4.422
Diritti -brevetti -software	6.280	0	0	1.625	4.655
Altre	71.172	0	0	8.506	62.666
	77.452	5.527	0	11.236	71.743

Nella voce “Costi di Ampliamento” sono state imputate le spese notarili sostenute per la trasformazione da spa a srl avvenuta a dicembre 2017, di importo pari a € 5.527,40; la spesa è stata ammortizzata per € 1.105,48.

I diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno si riferiscono ai software presenti in azienda; non vi sono stati movimenti su questo conto nel corso del 2017; la diminuzione è imputabile solamente all’ammortamento annuale.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce ad investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su alcuni edifici gestiti per conto del Comune di Riccione, per renderli idonei alla normativa vigente in materia di antincendio e staticità. Anche per questa voce di bilancio nel corso del 2017 non si registrano né incrementi né decrementi ma solo l’ammortamento di competenza dell’esercizio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell’esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.050.505	2.939.068	(-111.437)

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.703.697	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.128.756)	
Saldo al 31/12/2016	2.574.941	di cui terreni 1.421.064
Incrementi / decrementi dell'esercizio	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(63.616)	
Saldo al 31/12/2017	2.511.325	di cui terreni 1.421.064

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale.

Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore del fabbricato e del terreno, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2017 è pari a euro 1.192.372.

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati acquisti o cessioni di fabbricati e di terreni .

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.028.798
Ammortamenti esercizi precedenti	(715.950)
Saldo al 31/12/2016	312.848
Acquisizione dell'esercizio	14.756
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(27.102)
Saldo al 31/12/2017	300.502

Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto a ristrutturare la centrale termica nel magazzino aziendale di Viale Lombardia n. 17 in Riccione.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2017 è pari a euro 743.053.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.646.807
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.557.888)
Saldo al 31/12/2016	88.919
Acquisizione dell'esercizio	39.984
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(580)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	361
Ammortamenti dell'esercizio	(47.199)
Saldo al 31/12/2017	81.485

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento della propria attività.

Le acquisizioni si riferiscono all'acquisto di arredi, plance pubblicitarie e attrezzature per il settore manutenzione verde (motoseghe e testata trincia per il bobcat). Nel 2017 vi sono state dismissioni di attrezzature per euro 580. I fondi ammortamento al 31/12/2017 ammontano ad euro 1.604.726.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.190.544
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.116.747)
Saldo al 31/12/2016	73.797
Acquisizione dell'esercizio	4.200
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(0)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(32.241)
Saldo al 31/12/2017	45.756

Si tratta di una voce residuale all'interno della quale sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili e le macchine elettroniche per l'ufficio. Gli incrementi si riferiscono principalmente al potenziamento del server aziendale e all'acquisto di arredi per ufficio. Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2017 è pari ad euro 1.148.989.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.107.111	4.107.111	(---)

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese controllate				
Altre imprese	4.104.048	0	0	4.104.048
	4.104.048	0	0	4.104.048

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce *partecipazioni in altre imprese* è data dall'acquisto, risalente all'anno 2010, di azioni ordinarie di Hera S.p.A., al prezzo di euro di euro 1,465 cadauna; l'iscrizione in bilancio è avvenuta al prezzo di acquisto e tale valore verrà ridotto solo qualora si ravvisino in futuro perdite durevoli di valore della società partecipata e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. A fine anno 2015 GEAT ha provveduto alla vendita della metà del pacchetto di azioni allora posseduto maturando una forte plusvalenza (di euro 2.593.899). Tale operazione di vendita ha permesso a Geat di effettuare un parziale ma consistente rimborso del finanziamento a suo tempo ricevuto dal Comune di Riccione (che era iscritto alla voce D del passivo patrimoniale tra i debiti verso soci per finanziamenti ricevuti, debito ora estinto e quindi eliminato dal bilancio) ed anche il conseguente svincolo del pegno su n. 4.600.000 azioni ordinarie Hera SpA che era stato costituito nel giugno 2013 a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni di restituzione del finanziamento destinato di cui sopra.

Il numero delle azioni possedute in Hera S.p.A. è pertanto pari a n. 2.801.398 azioni ordinarie, ovvero lo 0,188% del capitale sociale.

GEAT detiene anche una partecipazione in Aeradria S.p.A. di Rimini, per n. 2.124 azioni, ma a causa dell'iscrizione di tale società a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/13), si è già da allora proceduto alla completa svalutazione dell'importo della partecipazione, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto il valore in bilancio risulta azzerato.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale (euro)	Utile (perdita) ultimo eserc.* (euro)	% possesso	Valore di iscrizione in bilancio
HERA S.p.A.	Bologna – v.le Carlo Berti Pichat 2/4	1.489.538.745	144.687.056	0,188%	4.104.048
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0
					4.104.048

*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2016.

2) Crediti (immobilizzati)

In questo esercizio non sono rilevati crediti di questo genere.

3) Altri titoli:

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il saldo è pari a euro 3.063 e non si rilevano variazioni rispetto all'anno precedente. È costituito da n. 2.750 azioni in Hera S.p.A. acquistate nel 2003.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	31.472	26.741	(4.731)
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	62.532	120.107	57.575
Prodotti finiti e merci	1.110.933	946.860	(164.073)
Totale	1.204.937	1.093.708	(111.229)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce "materie prime, sussidiare e di consumo" è stato allocato il valore di materiali di consumo acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2017.

Nella voce "prodotti in corso su ordinazione" sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione, iniziati nel corso del 2017 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2018.

Nella voce "prodotti finiti e merci" sono valorizzate al costo di realizzazione le rimanenze al 31/12/2017 dei manufatti cimiteriali realizzati presso un'ala del cimitero comunale di Riccione denominata "Torre Giglio", ultimati nel corso dell'anno 2011. L'importo è dato dal costo complessivo di realizzazione, al netto delle vendite già eseguite (valorizzate al costo medio dell'opera). In questa stessa voce di bilancio è compreso il valore di una tomba di famiglia situata presso il vecchio cimitero comunale di Riccione di Via Giulio Cesare, valorizzata al costo di acquisto a seguito della retrocessione da parte di un utente privato.

Tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.229.415	5.956.973	(4.272.442)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	531.036	0	531.036
Verso controllanti	4.727.163	0	4.727.163
Per crediti tributari	129.224	0	129.224
Verso altri	566.552	2.998	569.550
	5.953.975	2.998	5.956.973

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti - iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 147.395 - comprendono al loro interno le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi cimiteriali, prestazioni eseguite agli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	145.570	3.366	148.936
Utilizzo nell'esercizio	-22.434	-3.366	-25.800
Accantonamento esercizio	00	24.259	24.259
Saldo al 31/12/2017	123.136	24.259	147.395

4) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio; il saldo al 31/12/2017 è pari a euro 4.727.163 rispetto a euro 8.780.132 dell'anno precedente.

5-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono pari a euro 129.224 (rispetto a euro 408.594 dell'esercizio precedente) e si riferiscono all'imposta IRAP per euro 6.894, IRES per euro 7.048 e al credito IVA maturato, pari a euro 115.282. La motivazione del permanere di un valore IVA a credito è da imputarsi in sostanza all'entrata in vigore del comma 629, lettera b), dell'art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto il c.d. *split payment*, la norma che impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente l'IVA a debito delle fatture dei loro fornitori. Pertanto dato che Geat non incassa più l'imposta dai Comuni genera periodicamente un saldo di IVA a credito; dal 01/07/2017 il D.L. 50 del 24/04/2017, convertito dalla L.21/06/2017 n.96, dispone che l'applicazione dello *split payment* sia "allargata" anche alle società partecipate dagli enti locali e ciò ha comportato per l'azienda una notevole diminuzione del credito IVA rispetto al

saldo al 31/12/2016.

5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2017 i crediti diversi, per un totale di euro 569.550 (euro 515.355 nel precedente esercizio), dei quali euro 566.552 esigibili entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 504.308;
 - crediti v/INAIL per euro 10.552;
 - crediti verso dipendenti per euro 450;
 - altri crediti vari per euro 41.111;
 - crediti per spese anticipate per euro 1.128;
 - crediti verso controllate per euro 32, derivante dal piano di riparto della liquidazione di G Servizi srl ed è un credito che dovrà essere incassato dall'Erario per maggiori ritenute versate.
- Viene iscritta tra i crediti esigibili oltre l'esercizio la somma di euro 2.998 derivante da deposito cauzionale per le utenze telefoniche.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo alle proprie dipendenze un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In questa voce sono annotati anche euro 8.972 per crediti verso fornitori a seguito di anticipi contrattuali già corrisposti.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano. Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Alla data di redazione del presente bilancio, non esistono attività finanziarie non immobilizzate.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
418.154	1.020.517	602.363

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Depositi bancari e postali	415.777	1.018.028
Assegni	164	1.166
Denaro e altri valori in cassa	2.213	1.323
418.154	1.020.517	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Come evidenziato in calce al rendiconto finanziario, la variazione positiva è da attribuirsi principalmente all'incasso di somme pregresse dovute dal Comune di

Riccione.

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio suc	8.603	20.278	11.675
Risconti attivi oltre l'eserc.succ.	1.295	1.294	0
Ratei attivi entro l'esercizio succ.	50	1.244	1.194
Totali	9.948	22.816	12.868

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli auto	750
Risconti attivi su locazioni e noleggi passivi	5.669
Risconti attivi su assicurazioni	11.518
Risconti attivi su canoni assistenza	1.962
Risconti attivi su abbonamenti libri/serv.on line	134
Risconti attivi su note credito nolo spazi	244
Risconti attivi oltre l'esercizio succ.per spese registrazione contratto attivo (scadenza 2018 e 2019)	1.295
Ratei attivi per penalità a fornitore per ritardo consegna	1.244
Totale Ratei e Risconti Attivi al 31/12/2017	22.816

... segue COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.119.259	8.205.252	85.993

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	7.530.943			7.530.943
Riserva legale	340.025	32.293		372.318
Riserva straordinaria o facoltativa	86.827	129.172		215.999
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	161.465	85.993	161.465	85.993
	8.119.259	247.458	161.465	8.205.252

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva per arrotond. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2016)	7.530.943	66.874	86.827	(1)	2.731.512	10.416.155
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					-2.458.361	-2.458.361
- altre destinazioni		273.151			-273.151	0
Altre variazioni						
...						
Risultato dell'esercizio precedente					161.465	161.465
Arrotondamento da conversione						
Alla chiusura dell'esercizio preced.	7.530.943	340.025	86.827	(1)	161.465	8.119.259
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		32.293	129.172		-161.465	0
Altre variazioni						
Arrotondamento da conversione						
Risultato dell'esercizio corrente					85.993	85.993
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.530.943	372.318	215.999	(1)	85.993	8.205.252

Come già evidenziato anche nella premessa della presente Nota Integrativa si sottolinea che l'assemblea straordinaria della società riunitasi il 20/12/2017 ha deliberato la trasformazione della società da SPA a SRL; non è stato modificato il capitale sociale che resta a euro 7.530.943. Il Capitale non è pertanto più suddiviso in azioni ma in quote.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	7.530.943	B			
Riserva legale	372.318	B			
Altre riserve	215.999	A, B, C	215.999		517.681
Utile destinato a dividendi					2.458.361
Utile esercizio corrente destinato a altre riserve	81.693	A, B, C	111.367		
Utile esercizio corrente da destinare a riserva legale	4.300	B			
Riserva da convers. euro	(1)				
Totale	8.205.252				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.776.131	1.884.481	108.350

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
F.do produtt. dipend. e sanz.	145.131	133.229	129.001	149.359
F.do sinistri futuri	1.230.000	0	0	1.230.000
F.do manu. ciclica	401.000	0	90.879	310.121
F.do acc.to oneri futuri		195.000	0	195.000
	1.776.131	328.229	219.880	1.884.480

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti derivati.

4) altri

Gli “altri accantonamenti”, iscritti in bilancio per euro 1.884.480 rispetto a euro 1.776.131 dell’esercizio precedente, si riferiscono a:

- euro 149.228 all’ammontare del fondo per il premio di produttività dei dipendenti, contributi compresi, riferito all’anno 2017, che verrà erogato nel corso dell’anno 2018. Al riguardo si segnala che la società ha siglato con le rispettive rappresentanze sindacali un accordo di secondo livello, da cui si evince con certezza l’importo massimo da corrispondere ai dipendenti, che di conseguenza è stato inserito negli assestamenti di bilancio alla data del 31/12/2017;
- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 1.230.000 al fondo per rischi sinistri futuri. Si tratta di accantonamenti, effettuati durante gli anni precedenti, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso presso le compagnie di assicurazione o presso il legale, che potrebbero

probabilmente convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. In questo esercizio il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di effettuare un ulteriore accontamento, poiché l'importo di euro 1.230.000 è stato ritenuto adeguato per la situazione dei sinistri aperti al 31/12/2017;

- euro 310.121 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche in vista delle necessarie manutenzioni ed adeguamenti degli impianti del patrimonio immobiliare ed euro 195.000 quale accantonamento per futuri possibili oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
739.439	780.892	41.453

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	739.439	180.163	138.710	780.892

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2017 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 119.372 al normale accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2018 e, per differenza, alla quota annua, accantonata presso l'INPS comprensiva della rivalutazione.

Il fondo TFR infatti comprende l'importo di euro 504.308 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.306.649	4.222.888	(4.083.761)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0		0
Acconti	4.514	225		4.739
Debiti verso fornitori	2.557.754			2.557.754
Debiti verso controllanti	1.225.713			1.225.713
Debiti tributari	75.696			75.696
Debiti verso istituti di previdenza	133.915			133.915
Altri debiti	225.071			225.071
	4.222.663	225		4.222.888

D 3 - Debiti v/soci per finanziamenti

La voce di bilancio “debiti verso soci per finanziamenti” è stata azzerata in quanto GEAT ha estinto completamente il suo debito nei confronti del Comune di Riccione. Rispetto al bilancio dell’anno precedente vi è quindi una diminuzione di euro 4.320.000.

D 6 - Acconti

Nella voce “Acconti” è stato iscritto l’importo di euro 4.514 per importi fatturati in acconto a clienti ed euro 225 per depositi cauzionali esigibili oltre l’esercizio successivo.

D 7 - Debiti verso fornitori

Nella voce “debiti verso fornitori”, pari a euro 2.557.754, sono state inserite tutte le forniture di beni e servizi, considerando anche le eventuali fatture da ricevere. I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti-cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono a importi che dovranno essere versati al Comune di Riccione relativamente ai servizi di riscossione tributi, servizi cimiteriali, vendita di loculi comunali ed inoltre al debito generato dagli interessi passivi sul finanziamento dedicato maturati ma ancora da corrispondere. La voce altri debiti è principalmente relativa alla quota di nostra competenza della polizza Rct stipulata dal Comune di Riccione a copertura dei rischi per entrambi. Si riporta di seguito un prospetto che analizza la variazione rispetto all’anno precedente. La variazione maggiore è data dall’aumento del debito verso il Comune per incassi del 2017 derivanti dalla gestione dei tributi locali (imposta pubblicità, pubbliche affissioni, tosap) che verranno però versati nel corso del 2018 alla tesoreria comunale.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti v/Comune di Riccione per gestione tributi locali	942.360	661.585	280.775

Debiti v/Comune di Riccione per gestione servizi cimiteriali	40.136	23.296	16.840
Debiti v/Comune di Riccione per oneri su finanziamento destinato	137.783	99.116	38.667
Altri debiti verso Comune di Riccione	105.434	9.003	96.431
	1.225.713	793.000	432.713

D 12 - Debiti tributari

La voce “debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'importo totale di euro 75.696 risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 100.690) e si suddivide in:

- * debiti verso erario per IVA differita per un importo di euro 17.596;
- * debiti verso erario per ritenute d'acconto professionisti e dipendenti e imposta sostitutiva TFR per un totale di euro 58.100;

D 13 - Debiti verso istituti previdenziali

All'interno della voce debiti verso istituti di previdenza – per un totale di euro 133.915 – rispetto a euro 127.273 dell'anno precedente - sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso, Previambiente e Previndai) e previdenza sanitaria, per il personale dipendente, alla data del 31/12/2017.

D 14 - Altri debiti

All'interno della voce “altri debiti” – euro 225.071 - sono stati inseriti:

- debiti v/Comune di Cattolica per euro 83.780;
- debiti v/Comune di Misano Adriatico per euro 68.331;
- debiti verso il personale per euro 43.786 riferiti alla quattordicesima indennità di stipendio ed a indennità ulteriori maturate, da erogare nel 2018;
- euro 885 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 1.327 per cessioni del quinto dello stipendio da versare a gennaio 2018;
- altri, vari, per complessivi euro 26.962.

Suddivisione dei debiti per area geografica:

Debiti per Area Geografica	v/soci x finanziam.	Acconti	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri
Italia	0	4.739	2.557.754	1.225.713	434.682
Totale	0	4.739	2.557.754	1.225.713	434.682

Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	122.400	112.364	(10.036)
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	33.644	4.501	(29.143)
Risconti passivi pluriennali		1.558	1.558
Totale	156.044	118.423	(37.621)

I risconti passivi si riferiscono interamente al sistema di fatturazione degli spazi pubblicitari mentre quelli pluriennali si riferiscono a servizi fatturati anticipatamente.

I ratei passivi sono invece così suddivisi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi su noleggi	1.296
Ratei passivi su canoni assistenza	2.217
Ratei passivi su prest.servizio tecniche	620
Ratei passivi su costi telefonia	368
Totale Ratei Passivi al 31/12/2017	4.501

La normativa di cui al D.Lgs. n. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero “gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati”.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Altri conti d'ordine, per fidejussioni concesse	2.100	2.100	0
Garanzie ricevute da terzi	395.895	416.435	20.540
Ruoli emessi per Comuni	689.480	663.850	-25.630
Accertamenti emessi per Comuni	1.101.815	1.211.404	109.589
	2.189.290	2.293.789	104.499

Garanzie prestate dall'impresa

L'importo di euro 2.100 si riferisce ad una fidejussione bancaria rilasciata, a garanzia degli obblighi contrattuali, al proprietario dell'immobile locato e adibito ad ufficio per la riscossione delle imposte comunali Affissioni/Pubblicità/Tosap, sito a Misano Adriatico.

Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 2.291.689 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società attive al 31/12/2017 per un totale di euro 416.435 e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 1.875.254.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.144.841	8.829.002	-315.839

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.106.857	8.860.250	-246.607
Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	(44.675)	(106.498)	-61.823
Altri ricavi e proventi:			
- Contributi in c/esercizio	43.971	57.407	-20.845
- Altri ricavi e proventi	38.688	17.843	-7.409
	9.144.841	8.829.002	-315.839

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica. Inoltre si è provveduto ad elencare analiticamente i servizi resi al socio di maggioranza Comune di Riccione, agli altri Comuni soci di minoranza, a terzi e per vendite.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Area Manutenzione Patrimonio	2.926.408	2.746.600	(179.808)
Area Verde Pubblico	1.813.895	1.888.967	75.072
Area Lotta Antiparassitaria	269.554	347.370	77.816
Area Manutenzioni Strade	1.993.394	1.781.027	(212.367)
Area Porto	389.885	280.229	(109.656)
Area Tributi e Pubblicità	1.206.072	1.188.247	(17.825)
Servizi Cimiteriali	456.003	572.989	116.986
Area Struttura	51.646	54.821	3.175
	9.106.857	8.860.250	-246.607

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	8.829.002	8.829.002

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia:

Categoria	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Servizi v. Comune di Riccione	7.120.822	6.638.534	(482.288)
Servizi verso altri Comuni	983.716	1.075.793	92.077
Servizi a terzi/rimborsi	782.833	853.043	70.210
Vendite (a terzi)	219.486	292.880	73.394
	9.106.857	8.860.250	-246.607

Il fatturato verso gli enti soci è di euro 7.714.327, pari al 87,07% del totale.

2) Variazioni delle rimanenze:

- * dei prodotti finiti, pari a -164.073 (importo dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 1.110.933, e le rimanenze finali, euro 946.860): si tratta dei loculi realizzati da Geat presso il cimitero di Riccione (c.d. Torre Giglio), intervento completato nel 2011, la cui variazione è da imputarsi alla cessione di loculi nel corso dell'anno 2017;
- * dei lavori in corso su ordinazione, pari a euro +57.575, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio e verde pubblico al 31/12/2017 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 62.532, e quelli finali, euro 120.107).

5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie	38.560	16.599	-21.961
Altri ricavi	128	1.244	1.116
Contributi conto impianti	0	0	0
Contributi conto esercizio	43.971	57.407	13.436
	82.659	75.250	-7.409

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.173.216	8.946.130	-227.086

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	334.838	238.716	-96.122
Servizi	5.247.135	5.202.034	-45.201
Godimento di beni di terzi	70.352	122.663	52.311
Salari e stipendi	1.906.675	1.844.309	-62.366
Oneri sociali	619.425	615.579	-3.846
Trattamento di fine rapporto	119.909	119.372	-537
Altri costi del personale	137.186	118.423	-18.763
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.842	11.236	-606
Ammortamento immobilizzazioni materiali	176.117	170.159	-5.958
Svalutazioni crediti attivo circolante	23.515	24.259	744
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	1.146	4.731	3.585
Accantonamento per rischi	196.000	195.000	-1.000
Oneri diversi di gestione	329.076	279.649	-49.427
	9.173.216	8.946.130	-227.086

B 6 -7) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 238.716, esposti nella voce B6 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più

significative:

- acquisti di beni e materiali: euro 155.831;
- acquisti di beni e materiali “per appalti” (ovvero nell’ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 10.624;
- acquisti di materiale di consumo: euro 21.681;
- acquisti di carburante: euro 42.460;
- ricambi, attrezzatura minuta, antinfortunistica ecc.: euro 8.120.

Al fine di dare maggiore analiticità all’informazione di bilancio, di seguito si riporta la composizione della voce B7 - Costi per servizi:

Categoria	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	3.821.141	3.828.975	7.834
Manutenzioni, pulizia	242.336	195.904	-46.432
Utenze varie	530.148	510.025	-20.123
Prestazioni professionali	238.044	257.326	19.282
Compensi amministratori, sindaci	72.881	65.680	-7.201
Formazione, sost. mensa	34.681	44.063	9.382
Assicurazioni	300.663	289.971	-10.692
Pubblicità e rappresentanza	4.086	5.215	1.129
Oneri Bancari	3.155	4.875	1.720
Totale	5.247.135	5.202.034	-45.101

Dall’elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l’ammontare delle spese è indicativamente simile a quello dell’anno precedente, con una leggera flessione dell’0,867%.

B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	10.601	8.665	-1.936
Noleggi	59.579	113.968	54.389
Altri canoni di noleggio	172	30	-142
	70.352	122.663	52.311

La voce dei “noleggi” in particolare è quasi raddoppiata, passando da euro 59.579 a euro 113.968, a seguito di maggiori costi per nolo attrezzature/allestimenti per le manifestazioni.

B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Salari e Stipendi	1.906.675	1.844.309	-62.366
Oneri Sociali	619.425	615.579	-3.846
Trattamento di Fine rapporto	119.909	119.372	-537
Altri	137.186	118.423	-18.763
	2.783.196	2.697.683	-85.512

La variazione in diminuzione di questa categoria di spesa è sostanzialmente dovuta al pensionamento di un operaio.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e spese e del loro sfruttamento nella

fase produttiva. Si rimanda ai commenti riportati nelle voci delle immobilizzazioni e nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 24.259 nell'apposito fondo svalutazione crediti. Per un dettaglio dello stesso si rimanda alla parte dei crediti verso clienti.

B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo e vestiario sono state calcolate al prezzo di costo.

Il dettaglio:

Categoria	01/01/2017	31/12/2017	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	29.381		
Giacenze iniz di mater consumo	2.091		
Riman finali di mater per servizi		26.306	
Riman finali di mater consumo		435	
	31.472	26.741	-4.731

B 12 – Accantonamento per rischi

L'importo allocato in tale voce, pari ad euro 195.000, si riferisce ad un accantonamento per oneri e rischi futuri legati al sostenimento di costi di straordinaria gestione (inerenti i contratti di servizio stipulati con gli Enti soci) conseguenti, ad esempio, ad eventi atmosferici dannosi che generano un dispendio di risorse per ripristinare lo status quo ante.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 279.649 e comprende al suo interno: l'Imposta Municipale Unica per 18.480, imposte e tasse comunali per euro 130.710, in particolare relative all'imposta di pubblicità degli spazi pubblicitari a Riccione che Geat noleggia ai privati, tasse automobilistiche per euro 4.341, altre imposte e tasse, diritti camerali ed iva non detraibile per euro 32.551, omaggi per euro 3.801, libri, giornali, riviste, abbonamenti, cancellaria e materiale per uffici per euro 8.071, viaggi e trasferte per euro 740, contributi associativi ed erogazioni liberali per euro 10.039, sopravvenienze, minusvalenze passive ed arrotondamenti per euro 19.705, spese per risarcimenti danni per euro 33.144 ed altri costi vari per euro 18.067.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	221.812	217.756	(4.056)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Proventi da partecipazione	252.373	252.373	0
Plusvalenze da cessione partecipazioni	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	11.223	5.961	(5.262)
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(41.784)	(40.578)	1.206
	221.812	217.756	(4.056)

I **proventi da partecipazione** si riferiscono al dividendo ricevuto per titoli che la società detiene in portafoglio, rappresentati da azioni della società Hera spa.

Gli altri proventi si riferiscono a interessi attivi maturati su conti correnti bancari,

da clienti/anticipi e su rimborsi fiscali.

Tra gli **oneri finanziari** risultano invece allocati principalmente gli interessi passivi (euro 38.667) di competenza dell'esercizio relativi al finanziamento erogato dal Comune di Riccione per l'acquisto delle azioni Hera, ora completamente estinto, ed altri oneri e interessi finanziari per euro 1.382.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non presenti.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	31.972	14.635	-17.337
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	31.972	14.635	-17.337
IRES	10.443	0	-10.443
IRAP	21.529	14.635	-6.894
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
	31.972	14.635	-17.337

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	100.628	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	250.580	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	383.741	
Imponibile fiscale	(32.533)	
Erogazioni liberali deducibili	0,00	
Recupero perdite pregresse	0,00	
ACE	0,00	
Imponibile fiscale	(32.533)	
Onere fiscale (%)	0,00	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0,00

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(117.128)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.916.942	
Collaborazioni ed altre variazioni in aumento	73.994	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in	(91.091)	

diminuzione		
Deduzioni forfetarie costo del personale	(2.407.462)	
Imponibile Irap	375.255	
Onere fiscale (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		14.635

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13, si informa che Geat nel corso del 2017 non ha avuto elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso elevati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2017:

- 1) crediti verso comune di Riccione per euro 4.727.163;
- 2) debiti verso comune di Riccione per euro 1.087.930;
- 3) debiti residui verso comune di Riccione per interessi su finanziamento destinato fruttifero (art. 2447 bis decies Cod. Civ.) pari ad euro 137.783;
- 4) crediti verso comune di Misano Adriatico per euro 241.243;
- 5) debiti verso comune di Misano Adriatico per euro 68.331;
- 6) crediti verso comune di Cattolica per euro 31.428;
- 7) debiti verso comune di Cattolica per euro 83.780.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori è pari ad Euro 40.950 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi), in diminuzione rispetto a euro 47.394 dell'esercizio precedente, mentre quello spettante ai componenti del Collegio Sindacale è pari ad Euro 20.430. Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori

e ai sindaci.

Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala che il Collegio Sindacale effettua anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso è così suddiviso:

- euro 8.640 per l'attività di Revisione Legale;
- euro 11.790 per l'attività di Collegio Sindacale.

Non esistono ulteriori compensi fatturati dal Collegio Sindacale.

Nella tabella che segue si evidenziano inoltre i compensi erogati ai componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2014.

	Importo
Compensi ad Amministratori	40.950
Compenso ai sindaci	20.430
Compenso membri esterni ODV	4.300
Tale compensi organi amministrativi e di controllo	65.680

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	8.640
Altri servizi di verifica svolti	11.790
Totale compensi spettanti al revisore legale o società di revisione	20.430

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2017 è pari a euro 85.993.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci la seguente destinazione:

- * 5% al fondo di riserva legale, ovvero per euro 4.300;
- * il restante 95% a riserva facoltativa, ovvero per euro 81.693.

Riccione lì, 19 Marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Selva Dott. Saverio

Geat S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN)
Capitale sociale Euro 7.530.943,00 i.v.

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2017

L'articolo 2425 ter del Codice Civile, così come introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015, recita testualmente:

“Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.”

Il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 C.C. comma 1 e fornisce una visione dinamica dell'azienda: va a spiegare come si sono reperite le fonti (risorse monetarie in ingresso) e come sono state utilizzate le stesse (impieghi di liquidità in uscita), analizzando altresì quali operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire la liquidità.

In particolare, la risorsa finanziaria di riferimento è rappresentata dalle **disponibilità liquide** (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa – anche in valuta estera) i cui flussi sono riconducibili alle seguenti aree:

- **gestione reddituale** (flusso generato dalla gestione operativa “core business” dell'impresa);
- **attività di investimento** (flusso generato da investimenti o disinvestimenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie + attività finanziarie non immobilizzate);
- **attività di finanziamento** (flusso generato da entrate ed uscite di liquidità di capitale proprio e/o capitale di terzi).

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna area sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

Per ogni flusso finanziario presentato nel rendiconto è indicato l'importo del flusso corrispondente dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario GEAT Srl calcolato ed esposto con il metodo indiretto è il seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2017	2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.993	161.465
Imposte sul reddito	14.635	31.972
Interessi passivi/(attivi)	34.617	30.561
(Dividendi)	(252.373)	(252.373)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(117.128)	(28.375)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	314.372	315.909
Ammortamenti delle immobilizzazioni	181.395	187.959
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	495.767	503.868
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	378.639	475.493
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	111.229	45.821
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.702)	280.675
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.184)	(55.561)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.868)	14.630
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(37.621)	8.850
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.522.567	(2.442.769)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.569.421	(2.148.354)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.948.060	(1.672.861)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.617)	(30.561)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.635)	(31.972)
Dividendi incassati	252.373	252.373
(Utilizzo dei Fondi)	(86.650)	
Altri incassi/(pagamenti)	(77.919)	(93.933)
Totale altre rettifiche	38.552	95.907
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.986.612	(1.576.954)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(58.722)	(39.242)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.527)	(5.614)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(64.249)	(44.856)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(4.320.000)	(200.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(2.458.361)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.320.000)	(2.658.361)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	602.363	(4.280.171)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	415.777	4.696.732
Assegni	164	-

Danaro e valori in cassa	2.213	1.593
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	418.154	4.698.325
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.018.028	415.777
Assegni	1.166	164
Danaro e valori in cassa	1.323	2.213
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.020.517	418.154

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente le differenze principali sono sostanzialmente da individuarsi nel positivo saldo finanziario delle variazioni del capitale netto circolante (rientrante nella **sezione A**) – flussi finanziari derivanti dall'attività operativa) che da solo ammonta a + 4.569.421 e che deriva sostanzialmente dalle somme incassate dal Comune di Riccione nel corso dell'anno 2017 per crediti vantati.

Altri importanti movimenti finanziari si riscontrano nella **sezione C)** del rendiconto, quella che misura i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento: è infatti opportuno evidenziare la completa estinzione del prestito a suo tempo ricevuto dal Comune di Riccione e dedicato all'acquisto delle azioni Hera SpA; l'importo iscritto alla voce "Rimborso finanziamenti" diminuisce conseguentemente di euro 4.320.000. Nella stessa sezione C) del rendiconto, dal confronto con l'esercizio precedente, si evidenzia che nel 2017 risulta a zero la voce "Dividendi pagati", infatti nel corso dell'anno non sono stati distribuiti dividendi, mentre invece nella colonna relativa all'esercizio 2016 l'importo era di euro 2.458.361, pari ai dividendi versati ai soci in quell'anno e la cui provvista derivava dalla parziale vendita delle azioni Hera.

Come risulta dal rendiconto il saldo positivo delle disponibilità liquide al 31/12/2017 ammonta a euro 1.020.517; la stessa cifra risulta dallo stato patrimoniale del bilancio.

Riccione, 20 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Saverio Selva

GEAT SRL

Codice fiscale /Partita Iva 02418910408
Via Lombardia, 17 - 47838 RICCIONE RN
Numero R.E.A RN - 261957
Capitale Sociale € 7.530.943,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Signori Soci,

Il Bilancio relativo all'esercizio 2017, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 17/1/2003 n.6 e successive modifiche.

Il Bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della Situazione Patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Attività	15.211.936
Passività	7.006.684
Patrimonio Netto	8.119.259
Utile dell'esercizio	85.993

Il Risultato di Esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del Conto Economico:

Valore della produzione	8.829.002
Costi della produzione	8.946.130
Proventi e oneri finanziari	217.756
Rettifiche di valore	0
Imposte di esercizio	14.635
Utile di esercizio	85.993

Il Bilancio e relativa Nota Integrativa Vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della gestione.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. C.C sia quelle previste dall'art.2409 -bis .C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39 e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 C.C."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società "GEAT S.r.l.", costituita dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal Rendiconto Finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche presa dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o a forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza nelle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Gli amministratori della società "GEAT S.r.l." sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della società "GEAT S.r.l." al 31.12.2017 e sulla conformità alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "GEAT S.r.l." al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett. e) del D.Lgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2.c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 ss C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art.2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione della presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio



Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Riccione, 09/04/2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Danilo Sartori_Presidente

Dott.ssa Annamaria Muccioli_Sindaco effettivo

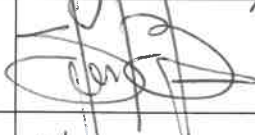
Dott.ssa Isabella Marcaccini_Sindaco effettivo



GEAT S.R.L.

**Relazione Annuale
dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001
relativa all'esercizio sociale 2017**

Data: 16/04/2018

L'Organismo di Vigilanza	
Avv. Giancarlo Zappavigna (Presidente)	
Geom. Stefano Barilari	
Dott.ssa Francesca Corbelli (quale membro uscente)	

Indice

1	Premessa	3
2	Composizione dell'Organismo	3
3	Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001	3
4	Attività svolta	5
4.1	Verifiche operative	5
4.2	Attività informativa ed organizzativa.....	5
5	Criticità emerse.....	6
6	Interventi migliorativi	6
7	Piano d'attività dell'esercizio successivo	6

Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 relativa all'esercizio sociale 2017

1 Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nel corso dell'esercizio 2017 e di fornire indicazioni in merito alle attività previste per il 2018, in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La presente relazione affronterà i seguenti argomenti:

- Composizione dell'Organismo
- Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001
- Attività svolta
- Eventuali criticità rilevate
- Interventi migliorativi
- Piano delle attività dell'esercizio successivo.

2 Composizione dell'Organismo

In data 22 dicembre 2014 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Contestualmente è stato costituito e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

Il data 5 ottobre 2017 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Geat, il quale in data 11 dicembre 2017, ha nominato i componenti dell'Organismo nelle persone di: Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e il Dott. Fabio Vanucci. Tutti e tre i componenti sono professionisti esterni. Precedentemente era composto dall'Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e la Dott.ssa Francesca Corbelli, dipendente della società.

Per l'espletamento della propria attività, l'Organismo si è avvalso all'occorrenza di responsabili e addetti a funzioni di controllo della Società stessa e del supporto di consulenti esterni per la cura di attività che necessitano di specializzazioni non presenti all'interno della Società.

3 Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto").

Attualmente risultano adottate le seguenti Parti Specifiche, relative a:

- A. reati previsti ai sensi degli artt. 24 e 25 del Decreto, ossia i reati commessi nei rapporti con la PA;
- B. reati previsti ai sensi dell'art. 25-ter del Decreto ossia reati societari;
- C. reati previsti ai sensi dell' art. 25-septies del Decreto, ossia per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- D. reati previsti ai sensi dell'art. 24-bis del Decreto, ossia delitti informatici e trattamento illeciti di dati.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno 2017, terzo anno di attività, ha pianificato le proprie attività di controllo. Esse sono consistite sostanzialmente nella verifica circa l'effettiva applicazione del modello da parte della Società, la quale ha provveduto all'applicazione del modello 231.

Successivamente all'approvazione del Modello si sono susseguite alcune novelle normative che comportano la necessità di verificare ed eventualmente provvedere ad ulteriore aggiornamento del Modello:

- Inserimento del reato di auto-riciclaggio tra i reati presupposto del D.Lgs. 231/2001; l'art. 3 della Legge 15 dicembre 2014 n. 186, "Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di auto-riciclaggio", ha introdotto, tra l'altro, nell'ambito dell'ordinamento giuridico italiano il reato dell'auto-riciclaggio, di cui alle previsioni del nuovo art. 648-ter.1 del codice penale; in dettaglio il novello articolo punisce *"chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiega, sostituisce, trasferisce in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni, o altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza illecita"*. Il comma 5 dell'art. 3 della legge citata prevede espressamente l'inserimento del reato di auto-riciclaggio tra i reati presupposto del D.Lgs. 231/2001;
- Modifica all'art. 24-ter "Delitti di criminalità organizzata" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 69/2015 per il reato di "Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.)";
- Modifica all'art. 25-ter "Reati societari" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 69/2015 per i reati di "False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)" e "False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622)";
- Modifica all'art. 25-undecies "Reati ambientali" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 68/2015;
- Per il tramite del D. Lgs 15 Marzo 2017 n. 38, modifica alla disciplina della corruzione tra privati ex art. 2635 c.c. ove oltre alla "dazione o promessa di denaro o altra utilità" è ora sanzionata anche la condotta passiva attuata mediante la "sollecitazione o ricezione" con contestuale inserimento ovvero introduzione del reato di "Istigazione alla corruzione tra privati" tra i reati presupposto del d. Lgs. 231/2001 di cui alla previsione del nuovo art. 2635 bis c.c. ove si punisce l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità non dovuti anche in termini di reato di mera condotta;
- Per il tramite della L. 179 del 30/11/2017 inserimento di tre nuovi commi all'art. 6 del Decreto 231 (2 bis, 2 ter e 2 quater) con i quali si stabilisce che i Modelli organizzativi devono prevedere: a) uno o più canali (di cui uno informatico) che consentano ai dipendenti di segnalare condotte illecite, rilevanti ai sensi del Decreto 231 o violazioni del Modello di cui siano venuti a conoscenza, garantendo la riservatezza del segnalante; b) il divieto di ritorsioni o discriminazioni nei confronti dei segnalanti per motivi collegati alle segnalazioni, che possono essere denunciate all'ispettorato nazionale del lavoro dal segnalante o anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo; c) sanzioni per chi viola le misure di tutela dei segnalanti, nonché per chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate; d) la nullità del licenziamento ritorsivo o discriminatorio, del mutamento di mansioni nonché di qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti dei segnalanti.

Pertanto, l'ODV ha invitato la Società ad esaminare e valutare le attività necessarie per l'eventuale aggiornamento del Modello, con estensione del perimetro di prevenzione in riferimento a quanto sopra citato. Attualmente è in corso di valutazione da parte di Geat l'aggiornamento del Modello.

4 Attività svolta

La nostra attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e supervisionata attraverso una serie successiva di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Organismo di Vigilanza della Società si è riunito tre volte nelle seguenti date: 25 gennaio, 20 aprile e 26 maggio 2017.

4.1 Verifiche operative

Nell'anno in esame l'Organismo di Vigilanza ha valutato l'attività di diffusione e attuazione del Modello, all'interno di ogni funzione aziendale, anche attraverso colloqui con referenti e collaboratori e svolto la propria attività di verifica sotto sintetizzata. Gli esiti di tali attività sono documentati nei verbali di riunione dell'Organismo.

Nel corso del 2017 l'ODV non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo.

L'OdV ha svolto la propria attività di auditing eseguendo:

- n. 2 audit da movimenti scelti all'interno delle schede di evidenza in tema di reati verso la P.A. trasmesse all'OdV, effettuati nelle seguenti date: 18 aprile e 26 maggio 2017. Attraverso queste verifiche l'OdV ha avuto modo di verificare la regolarità della procedura contrattuale per ogni fattura di acquisto selezionata (dalla scelta del fornitore fino alla regolare esecuzione del lavoro);
- n. 2 audit in tema di sicurezza effettuati da un professionista esterno incaricato dallo stesso OdV in data 15 febbraio 2017 e 18 maggio 2017.

Nel corso dell'anno ha preso visione degli esiti degli auditing interni, in particolare quelli svolti dal Responsabile dell'Anticorruzione nel rispetto del Piano Triennale.

4.2 Attività informativa ed organizzativa

Le iniziative formative, rivolte a dipendenti e collaboratori della Società, in ambito 231 sono state effettuate dalla Società nel corso del 2017. Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato la Società ha continuato a svolgere le seguenti attività:

- mantenimento nel portale internet di apposita sezione dedicata all'etica e alla 231;
- sviluppo del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei lavoratori e il loro contributo all'attività di prevenzione e al miglioramento installando apposite "Buchette" per la ricezione di segnalazioni in merito alla violazione del modello e del codice etico;
- mantenimento di una casella di posta dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni e le comunicazioni da parte di interlocutori esterni.

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, l'ODV - al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere - la Società ha:

- mantenuto aggiornata l'apposita sezione del sito aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e gli indirizzi delle caselle di posta esclusive rispettivamente dell'ODV e del Comitato Etico, i contenuti relativi all'anticorruzione ed i contenuti relativi alla trasparenza;
- predisposto clausole contrattuali per la regolamentazione dell'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.

L'Organismo, a supporto delle proprie attività, ha utilizzato il Dossier dell'Organismo di Vigilanza, in cui sono indicati i documenti e le informazioni disponibili utili per la conoscenza aggiornata della Società. Il

Dossier è composto dal Dossier Permanente e dal Dossier Imposte, costituiti dalla raccolta di documenti e informazioni relativi rispettivamente agli elementi storici e legali della Società e agli aspetti di natura fiscale e sono stati e saranno oggetto di aggiornamento con periodicità annuale. L'utilizzo del Dossier consente all'ODV di conoscere con continuità i documenti e le informazioni utili nella versione aggiornata, potendo procedere in qualunque momento alla loro verifica e permette all'Organismo di acquisire gli elementi necessari per la pianificazione delle attività di controllo che l'Organismo deve svolgere, sia di profilo generale che specifico, cioè correlate alle prescrizioni indicate nel Modello adottato per la prevenzione delle singole tipologie di reato presupposto.

5 Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta e alle segnalazioni ricevute, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

6 Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, l'ODV suggerisce, ai fini di valutare la conformità del SGSL e di una validazione del Modello, di:

- proseguire le apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- verificare l'efficacia della formazione del personale in tema di sicurezza.

7 Piano d'attività dell'esercizio successivo

Le attività che l'Organismo prevede di svolgere nel corso del 2018 sono individuate preventivamente nel Piano annuale di Audit dell'ODV, approvato dallo stesso ODV in data 28/03/2018, che indica, in termini generali, le procedure e i protocolli da verificare, i tempi e le eventuali risorse da impiegare.

Alle attività programmabili si affiancheranno ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio, compresa la segnalazione al Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità o meno di erogare ulteriori attività formative.

* * * * *